



PIANO DI RIGENERAZIONE AMMINISTRATIVA (PRigA) PER LA COESIONE 2021-2027

REGIONE MOLISE

ottobre 2022

Versione 1.0



I	STORICO VERSIONI E MODIFICHE DEL PIANO	3
2	DATI ANAGRAFICI	4
3	INTRODUZIONE AL PIANO	5
4	ANALISI DEL CONTESTO E OBIETTIVI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO	7
4.1	ANALISI COMPLESSIVA DEL CONTESTO REGIONALE	8
4.2	ANALISI DEL CONTESTO REGIONALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	10
4.3	OBIETTIVI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO	14
4.4	GOVERNANCE DEL PRIGA	15
5.	LINEE DI INTERVENTO E INIZIATIVE PROGETTUALI	17
6	PIANO DEI LAVORI	28
6.1	QUADRO FINANZIARIO GENERALE PRIGA	28
6.2	SET DI INDICATORI DEFINITI PER LA MISURAZIONE DEI RISULTATI	28
7	ALLEGATO A - CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI, INTERVENTI E AZIONI	31
8	ALLEGATO B – QUADRO FINANZIARIO	36
9	ALLEGATO C – INDICATORI DI OUTPUT	41

I Storico versioni e modifiche del Piano

In questa sezione le amministrazioni devono tenere traccia delle versioni adottate di Piano di rigenerazione, numerando e datando le versioni aggiornate e indicando nella colonna “sintesi delle modifiche” la tipologia di modifica apportata alla versione e i riferimenti di capitolo e pagina.

Nr. versione	Data versione	Sintesi delle modifiche
1		

2 Dati anagrafici

Anagrafica Amministrazione titolare del Piano	
Denominazione Amministrazione	Regione Molise
Indirizzo Amministrazione	Via Genova, 11 – 86100 Campobasso
Codice fiscale Amministrazione	00169440708
Codice IPA Amministrazione	r_molise
Telefono	0874.4291
Sito web	www.regione.molise.it

Anagrafica Responsabile del Piano	
Nome e Cognome	Mariola Mogavero
Direzione/Dipartimento/Ufficio di riferimento	Dipartimento I della Giunta Regionale
Telefono	0874.437694
Mobile	
E-mail	mariolga.mogavero@regione.molise.it

Programma correlato alle iniziative di rafforzamento	
Nome Programma	PR FESR FSE+ Molise 2021-2027
CCI	2021IT16FFPR001
Decisione di approvazione/modifica	
Fondo	FESR
Nome e Cognome Autorità di Gestione/O.I.	Mariolga Mogavero
Direzione/Dipartimento/Ufficio dell'AdG	Dipartimento I della Giunta Regionale
Telefono	0874.437694
E-mail	www.regione.molise.it

Programma correlato alle iniziative di rafforzamento ¹	
Nome Programma	
CCI	
Decisione di approvazione/modifica	
Fondo	
Nome e Cognome Autorità di Gestione/O.I.	
Direzione/Dipartimento/Ufficio dell'AdG	
Telefono	
E-mail	

¹ Nel caso in cui l'Amministrazione sia responsabile o Organismo Intermedio di un Programma plurifondo si prega di compilare solo la prima tabella relativa al Programma correlato.

3 Introduzione al Piano

Il Piano di Rigenerazione amministrativa (PRigA) relativo alla programmazione 2021-2027 della Regione Molise è finalizzato allo sviluppo e potenziamento della capacità amministrativa degli attori coinvolti nell'ecosistema regionale, con particolare attenzione all'amministrazione regionale, con l'obiettivo di agevolare l'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE 2021-2027 e incoraggiare l'applicazione di buone pratiche.

Nel PRigA sono definite le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa ed istituzionale utili a raggiungere gli obiettivi di capacitazione amministrativa di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma.

Il PRigA si pone in continuità con l'esperienza dei PRA fase I e fase II della Regione Molise, implementati nel precedente periodo di programmazione. Il PRigA sviluppa infatti i propri indirizzi strategici e interventi facendo tesoro delle lezioni apprese, avvalendosi delle valutazioni in itinere svolte, nonché dei contributi emersi dai tavoli partenariali per lo sviluppo del PR FESR-FSE 2021-2027, e dalle Relazioni di Attuazioni Annuali².

Il PRA è stato un esercizio innovativo per l'amministrazione regionale, il cui sviluppo e attuazione ha permesso di affrontare sistematicamente il tema del rafforzamento amministrativo nel sistema regione. In particolare, il PRA fase II³ si è concentrato sui seguenti obiettivi:

- Rafforzare e riordinare la governance della programmazione unitaria
- Orientare ai risultati in modo più definito le strutture amministrative
- Stabilire cronoprogrammi e target di spesa per fasi procedurali e valutazione dei risultati
- Riorganizzare la struttura amministrativa regionale; gli enti e le agenzie; il sistema di governance in modo maggiormente coerente e utile alle finalità da perseguire
- Implementare in modo deciso la semplificazione e dematerializzazione dei procedimenti e implementare il circolo virtuoso della tecnologia digitale
- Rafforzare ulteriormente il sistema integrato dei controlli interni.

Questi possono essere ulteriormente clusterizzati in 3 macro obiettivi: a) Interventi di semplificazione legislativa e procedurale; b) Interventi sul personale; c) Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni.

Le principali caratteristiche del PRA sono state le seguenti:

- la predisposizione del piano sulla base di consultazioni finalizzate a condividere gli obiettivi di risultato e le linee di azione
- la definizione di una governance di attuazione con l'esplicitazione di ruoli, responsabilità, relazioni tra soggetti, istituzionali e non
- l'individuazione di interventi misurabili ed articolati nel tempo
- l'adozione di un approccio selettivo dei settori prioritari di intervento
- l'assunzione della innovazione, amministrativa e tecnologica, come principio informatore degli interventi
- L'attenzione alle azioni di formazione e comunicazione come fattori di successo.

² Valutazioni in itinere, in <https://moliseineuropa.regione.molise.it/itinere>, contributi dai tavoli partenariali per lo sviluppo del PR FESR-FSE 2021-2027, in https://moliseineuropa.regione.molise.it/Normativa_Programmazione_2021/2027, RAA in <https://moliseineuropa.regione.molise.it/node/161>

³ Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Regione Molise, Versione del 11/07/2018.

L'impostazione del PRA fase II rappresenta una base solida dalla quale partire per definire la strategia di rafforzamento del PRigA. Vi sono infatti chiari elementi di raccordo tra le necessità della nuova programmazione regionale e l'esperienza del PRA fase II:

- Coinvolgimento di tutti gli attori dell'ecosistema regionale per rafforzare le loro competenze e capacità, in modo tale da avere non solo un'efficace attuazione del programma, ma anche di essere in grado di replicare le buone prassi apprese. L'applicazione di tali buone prassi in relazione a strategie di sviluppo regionali e locali mira a creare un sistema connesso, interagente e semplificato. Il coinvolgimento di tutti gli attori regionali in attività di potenziamento delle capacità amministrative mira anche a orientare le loro scelte verso obiettivi strategici comuni, che possano essere in linea con quelli delle policy europee (*institutional and policy leverage*).
- Focus sul capitale umano della regione, motore centrale per una efficace ed efficiente gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali. Investire su rafforzamento dell'organico e formazione crea condizioni favorevoli di lavoro, arricchisce il *know-how* del personale e permette lo scambio di conoscenze. Va tuttavia sottolineato che, nonostante vi siano stati nella precedente programmazione interventi a favore del personale, questo non ha risolto uno dei problemi principali dell'amministrazione regionale, ovvero la cessazione di rapporti di lavoro anche in conseguenza dello strumento legislativo 'Quota 100', che ha impoverito il capitale umano regionale.

Partendo dal PRA fase II, l'amministrazione elabora il PRigA anche imponendosi un cambio di passo, e introducendo elementi di discontinuità:

- il numero limitato di Azioni: il PRigA circoscrive il numero delle Azioni, mirando a renderle più operative e attuabili in tempi brevi.
- l'allineamento tra attuazione del PRigA e della programmazione 2021-2027 e la pianificazione sequenziale degli interventi. Il PRA (fase I e fase II) ha sofferto infatti di una mancata sincronia per alcuni interventi e del generale sfasamento temporale di attuazione dei Programmi;
- Il sistema di monitoraggio basato su un set ristretto di indicatori ma legato per lo più agli indicatori di Programma.

Il PRigA è parte integrante del PR FESR-FSE 2021-2027, è stato discusso e validato dall'amministrazione regionale e viene adottato a seguito di convalida politica.

4 Analisi del contesto e obiettivi di rafforzamento amministrativo

Il contesto socio-economico e politico-istituzionale che emerge dai documenti programmatici della regione Molise⁴ descrive un tessuto economico debole, caratterizzato da nanismo imprenditoriale e debole capacità di innovazione, e non ultimo dalla debole integrazione delle tecnologie digitali nei processi di governance pubblica e come asset delle imprese. Il tasso di occupazione giovanile rimane ancora molto al di sotto della media italiana e la situazione si aggrava ulteriormente se si guarda al tasso di occupazione femminile.

La crisi pandemica ha acuito le debolezze strutturali della regione: aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, restrizioni all'accesso al credito, mancanza di lavoro hanno amplificato i divari economici e sociali sul territorio.

In questo scenario, appare centrale per la Regione saper disporre appieno delle risorse pubbliche a disposizione, creando azioni di sistema che possano intervenire su più fronti sulle criticità individuate. L'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) dell'Italia e del nuovo settennato dei Fondi strutturali può fornire la spinta necessaria a superare gli ostacoli e i divari che ostacolano crescita.

Come sottolineato in studi del Fondo Monetario Internazionale e dell'OECD⁵, rafforzare il sistema istituzionale e le competenze della pubblica amministrazione, sia a livello regionale che nazionale, favorisce lo sviluppo economico e la coesione territoriale, influenza i rendimenti attesi dagli investimenti pubblici e ha effetto positivo sulla capacità degli investimenti pubblici di fare da leva per gli investimenti privati, piuttosto che escluderli.

Nei prossimi paragrafi è sinteticamente riportata la situazione complessiva del contesto regionale (4.1) e quello specifico legato all'attuazione della programmazione europea (4.2).

⁴ Politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027 - Documento di indirizzo strategico regionale – Marzo 2022, in

<https://moliseineuropa.regione.molise.it/sites/moliseineuropa.regione.molise.it/files/Documento%20di%20Indirizzo%20Strategico%20Molise%202022.pdf>; Analisi tecniche per la prioritizzazione dei fabbisogni di investimento per il periodo di programmazione 2021-2027, in <https://moliseineuropa.regione.molise.it/node/415>

⁵ IMF, Making Public Investment More Efficient, The OECD Senior Budget Officials Meeting, International Monetary Fund, presented by Marco Cangiano (2015). OECD (2020), Strengthening Governance of EU Funds under Cohesion Policy: Administrative Capacity Building Roadmaps, OECD Multi-level Governance Studies, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/9b71c8d8-en>.

4.1 Analisi complessiva del contesto regionale

In questa sezione si esaminano le principali caratteristiche e criticità del sistema regione, in quanto organizzazione, unità legislativa e responsabile dell'attuazione di procedure per il funzionamento della macchina amministrativa.

Il contesto organizzativo

Dall'esperienza del PRA e dalla gestione del POR Molise 2014-2020 la Regione ha identificato alcune criticità, prima fra tutte quella relativa alla mancanza di personale qualificato nel sistema regione. In particolare, la categoria di personale con qualifica non dirigenziale, categoria 'D', è quella maggiormente carente nell'organico, soprattutto a causa di cessazioni di servizio. Questo ha come diretta conseguenza il mancato presidio delle funzioni di responsabilità delle unità operative, ovvero degli uffici. Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023⁶ evidenzia anche che 'rispetto alla condizione ideale di copertura dei posti della dotazione organica, sussiste una copertura per la categoria D pari al 44%, mentre per la categoria 'C' la copertura è pari al 34% e per la categoria 'B' è pari al 41%.'⁷

Il documento sopra menzionato mette in luce la necessità di:

1. assunzione, nel brevissimo periodo, di nuovo personale anche a fronte di un incremento delle funzioni e delle attività di competenza e delle priorità strategiche e degli obiettivi affidati alle diverse strutture;
2. individuazione di figure professionali che posseggano competenze e professionalità nuove per mantenere e/o incrementare il livello dei servizi, con particolare riferimento ai processi innovativi.

Il sistema regione vedrà nei prossimi anni un'ingente quantità di risorse a disposizione, ovvero la somma delle risorse di PNNR, fondi nazionali e politica di coesione. La gestione degli interventi e delle necessarie riforme richiede in maniera sinergica e complementare un incremento di personale, tramite assunzioni mirate a professionalità capaci da un lato di gestire e lavorare su interventi nuovi (come quelli legati all'attuazione della Smart Grid, progetto pilota in Molise) e sui processi di digitalizzazione del sistema regione e delle imprese. Dall'altro lato, i nuovi assunti e il personale interno necessiteranno di continua formazione anche da un punto di vista amministrativo e procedurale, per far fronte alle nuove richieste di trasparenza nell'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse pubbliche.

Queste difficoltà sono ancora più evidenti negli enti locali, che spesso non possiedono personale con competenze tecniche adeguate alla gestione dell'implementazione del PR.

Un'altra criticità è relativa alla strutturazione interna dell'ente regionale in merito alla gestione operativa del Programma: nel periodo 2007-2013, le Azioni erano distribuite fra diversi Servizi competenti per materia, che però non erano sempre adeguatamente professionalizzati per attuare regole e procedure comunitarie. Nel periodo di programmazione 2014-2020, con la DGR n. 72/2016, DGR n. 153/2016 e successiva DGR n. 409/2016, è stata riorganizzata in maniera importante la governance del PO; la gestione operativa del Programma è stata concentrata in tre Servizi, collocati nel Dipartimento Primo in cui è ricompresa l'AdG, in posizione gerarchica sovraordinata. Tale riorganizzazione, sebbene funzionale alla gestione del POR 2014-20, caratterizzato da dimensioni finanziarie ridotte e ambiti di intervento non estremamente variegati, non risulta adeguata alla gestione del Programma del periodo 2021-27, notevolmente accresciuto nel volume finanziario e negli ambiti di intervento. Risulta dunque necessario rifunzionalizzare i

⁶ Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021 – 2023 - Integrazione del PTFP di cui alla DGR n. 172/2021 e DGR n. 206/2021, in

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=11200158&IdDelibere=103320

⁷ Ibidem.

meccanismi di governance del Programma 2021-27, garantendo, tra l'altro, che l'AdG abbia funzioni di coordinamento e vigilanza costante e diretta su tutte le fasi del Programma, con un riscontro e un monitoraggio tempestivi e costanti, nonché la possibilità per i Direttori dei Servizi coinvolti di lavorare in modo continuo ed efficace.

Il contesto legislativo

Nell'ambito della normativa regionale, il PRA fase II ha evidenziato la necessità di procedere verso una maggiore semplificazione legislativa e procedurale, in particolare in relazione alla informatizzazione ed interoperabilità della pubblica amministrazione e alla misurazione e riduzione degli oneri a carico dei beneficiari.

Data l'esperienza non pienamente positiva del PRA, l'amministrazione regionale intende continuare a lavorare su questa tematica per raggiungere i risultati che si era prefissata nel precedente periodo di programmazione, e che rappresentano la base per attuare non solo il PR, ma anche tutti gli altri strumenti programmatici a disposizione.

Grazie alle valutazioni condotte su vari OT⁸ nel precedente periodo di programmazione, è emersa la necessità di aggiornare e revisionare la normativa regionale e i processi di governance per alcuni ambiti tematici:

- In tema di risorse idriche, è importante il coordinamento con l'assetto e la governance regionale alla luce della condizionalità relativa all'adozione del Piano d'Ambito da parte degli EGATO,
- l'aggiornamento e adeguamento di Piano Regionale di Gestione Rifiuti del Molise, ormai scaduto, anche alla luce degli ulteriori impegni previsti dalle Direttive in materia n. 851-852 del 2018 e dal D. Lgs. di recepimento del 2020 - con obiettivi peraltro già per il 2020, e con scadenze quinquennali fino al 2035 per quelli urbani.

Il contesto procedurale

Come emerge dalla Relazione di Attuazione Annuale 2021, la Regione ha visto importanti avanzamenti nell'attuazione degli interventi: si registra infatti l'attivazione pressoché completa delle risorse del Programma e una avanzata realizzazione delle procedure attivate.

Il raggiungimento di tale risultato è dovuto al regolare sviluppo delle procedure ordinarie, che erano notevolmente avanzate già negli anni passati, e alla celere e massiva attuazione delle azioni riorientate per fronteggiare gli effetti della pandemia da Covid 19.

L'attivazione di interventi del PRA ha messo in moto un processo, seppur lento e non poco complesso, di riordino "qualificato" della normativa regionale e di definizione delle azioni di ridisegno delle procedure, dei flussi e degli strumenti informativi.

Lo sforzo attuativo compiuto in seguito alla riprogrammazione approvata dalla Commissione europea già nel 2020 e implementata nel 2021, ha però comportato un significativo onere gestionale, procedurale, amministrativo e contabile per le strutture regionali rientranti nella governance dell'Autorità di Gestione. L'AdG ha infatti continuato da un lato a lavorare per l'attuazione delle procedure già attivate nel Programma regionale e poi trasferite verso Programmi nazionali, e dall'altro ha seguito la gestione e attuazione delle nuove procedure «anti Covid». Le misure per fronteggiare la crisi hanno richiesto maggior tempestività attuativa e l'uso di meccanismi a volte diversi rispetto a quelli tipici della politica di coesione.

La gestione degli interventi legati alla pandemia ha investito anche gli aspetti legati al monitoraggio, con conseguente riorganizzazione e adeguamento delle relative procedure. Anche negli strumenti

⁸ <https://moliseineuropa.regione.molise.it/itinere>; in particolare

https://moliseineuropa.regione.molise.it/sites/moliseineuropa.regione.molise.it/files/Rapporto_Finale_CUP_D19F19000_010009_CIG_Z3B2C8BE82_FORLEO_MB_20022022.pdf

di verifica finalizzati al controllo di I livello si è proceduto all'introduzione di modifiche al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, con l'adozione di un Addendum al Manuale medesimo e l'approvazione di specifiche check list.

Il carico amministrativo è ricaduto interamente sulle strutture rientranti nella governance dell'Autorità di Gestione, che ha quindi proceduto a riorientare, adeguare e intensificare le attività per garantire il raggiungimento dei risultati previsti.

4.2 Analisi del contesto regionale con specifico riferimento alla programmazione comunitaria

In questa sezione si illustrano, nella prima parte, i principali elementi e criticità emersi nel ciclo di vita del PO FESR-FSE Molise 2014-2020.

Nella seconda parte vengono poi definiti i principali bisogni emersi dalla passata programmazione, in relazione alle principali aree di policy identificate per il 2021-2027.

Il ciclo di vita del Programma. Occorre premettere che, come ricordato nella sezione precedente e come avvenuto per le altre regioni italiane ed europee, il ciclo di vita del PO FESR-FSE MOLISE 2014-2020 è stato influenzato in maniera importante dal processo di revisione programmatica avvenuto a seguito della situazione di emergenza COVID-19. La regione ha superato abbondantemente il target N+3 2021 (+158%) e anche quello in scadenza al 31/12/2022 (+126%).

Fase di Programmazione	Una prima esigenza emersa dai tavoli tematici che la regione ha attivato per lo sviluppo del PR 2021-2027 è relativa alla necessità di programmare gli interventi a partire dai fabbisogni dei territori uscendo dalla logica dei «bandi ciechi»⁹. Questa modalità infatti sembra premiare la capacità di risposta dei beneficiari, e non favorire quelli invece la cui necessità è maggiore. Per ovviare a questa criticità è necessario rafforzare la programmazione prestando maggiore attenzione ai fabbisogni tra aree interne del territorio regionale (o comunale) e i target di utenza, attraverso scelte più decise di concentrazione delle risorse dove si rilevano maggiori deficit di infrastrutture e servizi. La necessità di rafforzare la programmazione dipende in prima battuta dalle risorse umane di cui dispone il sistema regione. Il blocco delle assunzioni ha fortemente penalizzato l'amministrazione regionale: durante gli anni di mancato turnover i processi di programmazione e gestione degli interventi si sono notevolmente modificati e a volte complicati. La mancanza di personale e il mancato inserimento di nuove unità professionali ha impedito di accrescere il know-how della regione, sovraccaricando le unità presenti. La capacità di programmazione dunque si è ridotta e deve far fronte a criticità quotidiane, mancando a volte di respiro e prospettive a lungo termine. Questo ora implica la necessità di assumere velocemente nuovo personale, che non solo sia esperto in programmazione comunitaria, ma che abbia competenze in termini, ad esempio, di trasformazione digitale. Un importante fabbisogno di personale si registra soprattutto presso le strutture tecniche degli enti territoriali che maggiormente beneficiano dei fondi europei.
Fase di selezione delle operazioni	Già il PRA fase II poneva tra gli obiettivi di miglioramento la riduzione dei tempi previsti di completamento delle attività e di quelli effettivi di chiusura delle operazioni. Non sono ancora disponibili analisi e valutazioni per indagare se l'obiettivo prefissato sia stato realizzato o meno.

⁹ Questa criticità si applica anche alla 'Fase di selezione delle operazioni'.

A latere, grazie alla valutazione in itinere svolta nel febbraio 2022 sulla definizione dei criteri di selezione delle operazioni¹⁰ e ai tavoli tematici partenariali svolti in preparazione all'elaborazione del programma 2021-2027, è stato evidenziato come il sistema di criteri di selezione delle operazioni adottato sia, nel complesso, capace di assicurare efficacemente il soddisfacimento dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa richiesti al beneficiario. È in capo all'AdG il compito di verificare, prima dell'approvazione dell'operazione, che il beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa necessaria per fornire adeguati prodotti e/o servizi.

Inoltre, sono emersi alcuni elementi di miglioramento rispetto alla definizione dei criteri di selezione delle operazioni:

- Nei criteri di valutazione, sono anche previsti criteri di premialità e/o di priorità, in modo da comparare e valutare in maniera più dettagliata nel caso in cui più operazioni raggiungano parità di valutazione tecnica. La scelta di utilizzare i criteri di premialità solamente nei casi sopra menzionati rischia di ridimensionare la rilevanza degli stessi.
- Alcuni criteri di selezione possono essere resi ancora più chiari, trasparenti ed esaustivi, in particolare per i criteri di ammissibilità dell'OS I.2, per l'OS 2.1.
- Si potrebbero sviluppare criteri di selezione e di valutazione senza fare riferimento a specifiche tipologie di intervento: si è visto infatti come emerga poi il rischio che gli interventi attuati non siano pienamente coerenti con i criteri di selezione e valutazioni utilizzati.
- Alcuni criteri di selezione potrebbero essere applicati anche ad altre Azioni per cui attualmente non sono previsti nel Documento Metodologico relativo ai Criteri di Selezione delle Operazioni del POR Molise FESR - FSE 2014-2020 in vigore.
- Si potrebbe inserire nel Documento relativo ai criteri di selezione delle operazioni macro-ambiti valutativi non esplicitamente richiamati nel documento ma poi inseriti negli avvisi di riferimento di specifiche Azioni.
- Si potrebbero includere nuovi criteri nel caso in cui questi fossero valutati positivamente rispetto alle Azioni che si prevede di realizzare, anche con riferimento alla programmazione 2021-2027.

Altro elemento emerso dalla valutazione in itinere sui criteri di selezione delle operazioni riguarda il mancato raggiungimento dei valori target degli indicatori: questo è da imputare soprattutto all'errata definizione dei valori obiettivo previsti per fine programmazione, sulla base delle risorse disponibili, soprattutto in quei casi in cui la risposta del territorio è stata particolarmente positiva, con un elevato numero di domande ricevute (e ammissibili) che hanno consentito di impegnare la dotazione finanziaria prevista o buona parte di essa. In altri casi è emerso che sono state attuate iniziative non del tutto in linea con gli indicatori adottati a inizio programmazione.

Di seguito le principali problematiche emerse:

- alcuni criteri di ammissibilità amministrativa alla selezione dei progetti/operazioni potenzialmente finanziabili risultano eccessivamente rigidi, come nel caso degli interventi che ricadano nella priorità 4c.
- l'ecosistema regionale, caratterizzato da imprese di piccole dimensioni (nanismo imprenditoriale), non sempre riesce a fornire la necessaria ricchezza in termini di competenze e opportunità di innovazione – infatti le imprese mostrano una moderata propensione all'innovazione e limitata capacità di confrontarsi con le procedure amministrative richieste.

¹⁰ Tenuta delle metodologie di (i) definizione dei criteri di selezione delle operazioni; (ii) selezione e quantificazione degli indicatori, Rapporto di valutazione della tenuta delle metodologie di definizione dei criteri di selezione delle operazioni, in <https://moliseineuropa.regione.molise.it/itinere>.

	- Particolare il caso dell'Asse 5, ove si sono riscontrate tempistiche molto lunghe nell'attivazione delle strategie territoriali, provocando lo slittamento nell'avvio dei progetti o la mancata realizzazione di alcuni.
Fase di attuazione delle operazioni	Le riflessioni avvenute nei tavoli partenariali 2021-2027 hanno messo in luce criticità ed elementi di riflessione in relazione all'attuazione delle operazioni sostenute dalla politica di coesione comunitaria e nazionale nel precedente periodo di programmazione In riferimento agli interventi infrastrutturali sia per la mobilità locale che regionale, sia per la prevenzione del dissesto idrogeologico, è stata evidenziata, in termini generali, la necessità di rafforzare l'azione amministrativa a diversi livelli, sia regionale che comunale, per superare le difficoltà attuative e i conseguenti ritardi delle politiche programmate. Più nel dettaglio, in relazione all'Obiettivo di Policy 3, si è sottolineata l'importanza di definire una pipeline progettuale costituita da progetti ordinati in base a criteri di merito economico, ambientale e sociale, in modo da anticipare la fase di programmazione operativa degli interventi, evitando il rischio di accumulare ritardi in fase di avvio del ciclo, elemento generale di debolezza del periodo 2014-2020. Si potrebbe dunque creare un indicatore che colga il grado di maturità progettuale delle iniziative prese in considerazione¹¹. In riferimento all'Obiettivo di Policy 4, è emersa l'esigenza di supportare maggiormente gli stakeholder esterni all'Amministrazione, in particolare soggetti del Terzo settore che, in un'ottica di approccio di rete, dovrebbero essere incoraggiati e abilitati a contribuire alla progettazione e all'attuazione degli interventi. In relazione all'Obiettivo di policy 5, il confronto partenariale ha fatto emergere la necessità di ridurre gli oneri amministrativi e semplificare le procedure per la definizione di cornice, la progettazione di dettaglio e l'attuazione delle strategie territoriali. Possibili semplificazioni possono riguardare la riduzione dei passaggi amministrativi richiesti per l'elaborazione e adozione delle strategie territoriali; la semplificazione di redazione, approvazione e aggiornamento degli strumenti di accordo attuativi che declinano i singoli interventi e i relativi piani finanziari.
Rendicontazione e circuito finanziario	Particolari criticità sono emerse in relazione all'obiettivo di policy 2021-2027 che include azioni volte a mitigare gli effetti del cambiamento climatico e a ridurre calamità naturali. Dall'esperienza 2014-2020 è emersa la necessità di migliorare la tracciabilità e la verifica dell'utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi climatico-ambientali, soprattutto alla luce della crescente ambizione ambientale del bilancio comunitario 2021-2027. In relazione all'Obiettivo di policy 5, è emersa la necessità di procedere alla semplificazione nei sistemi di gestione e controllo (SIGECO) che regolano le funzioni delegate operative, gestionali e amministrative dei Comuni nel loro ruolo di beneficiari o organismi intermedi dei Programmi Operativi. Altro elemento emerso è la necessità di introdurre strumenti di semplificazioni, come le Opzioni Semplificate di Costo (OSC), in particolare a valere sull'Obiettivo di policy 1.

¹¹ Questa criticità si applica anche alla 'Fase di selezione delle operazioni'.

Le aree di policy 2021-2027. Di seguito si illustrano i principali elementi emersi e criticità in termini di capacità amministrativa, in relazione alle aree di policy rilevanti per il periodo di programmazione 2021-2027.

1. Area Ricerca & Sviluppo

Il contesto regionale imprenditoriale e di ricerca presenta criticità strutturali che fanno capo al nanismo imprenditoriale e alla scarsa capacità di innovare delle imprese, che si tramutano in bassa competitività e in frammentazione del tessuto produttivo.

Da un punto di vista amministrativo, nel passato periodo di programmazione, le attività inerenti alla R&S erano state gestite direttamente dai servizi regionali competenti. Data però l'ingente quantità di risorse a disposizione e considerata la necessità di dotarsi di competenze specialistiche, l'amministrazione regionale ha deciso di investire un organismo intermedio per gestire gli interventi in questo ambito. La società in house prescelta però manca di personale a sufficienza per attuare, gestire e monitorare questo tipo di interventi. Appare dunque centrale non solo aumentare quantitativamente il personale a favore dell'OI, ma anche potenziare le competenze dei neo-assunti e rafforzare ed aggiornare quelle del personale già presente.

2. Ambiente ed energia

La regione manca di due elementi centrali per l'attuazione efficiente ed efficace degli interventi in materia di energia e ambiente per il corrente periodo di programmazione, ovvero da un lato una quantità di personale adeguata per l'attuazione, e dall'altro competenze tecniche e specifiche tali da garantire la riuscita degli interventi: lo sviluppo della smart grid, gli interventi a favore della circular economy, l'ottimizzazione delle risorse idriche, la riduzione e prevenzione delle calamità naturali. Gli uffici che nel 2014-2020 erano incaricati di attuare interventi relativi all'area di policy 'verde' sostenuti dalla politica di coesione nazionale disponevano di poche risorse professionali, che hanno fatto fatica a programmare, gestire e monitorare le operazioni e che al contempo mancano a volte anche di expertise specifiche.

3. Sviluppo territoriale integrato

Il precedente periodo di programmazione ha mostrato che i servizi dei comuni coinvolti nelle Aree Urbane e nelle Aree Interne hanno limitate capacità nella gestione dei progetti. Nel dettaglio, si sono riscontrate difficoltà inerenti alla selezione del personale e la mancanza di competenze tecniche dello stesso in materia di creazione dei bandi, progettazione, programmazione e gestione del monitoraggio. Da qui l'esigenza sia di potenziare gli uffici dei Comuni e dei soggetti capofila delle Aree Interne, che di rafforzare le competenze del personale.

4.3 Obiettivi di rafforzamento amministrativo

In questa sezione si illustrano i due principali macro obiettivi di rafforzamento amministrativo individuati nel PRigA, su cui la regione intende lavorare, grazie al supporto di plurimi strumenti di finanziamento.

N.	Obiettivo	Descrizione obiettivo
1	Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	L'obiettivo ha lo scopo di supportare Azioni di capacitazione amministrativa finalizzate all'attuazione tempestiva, efficace ed efficiente del Programma Regionale FESR e FSE. Le Azioni sono parte del Programma e si dividono in due categorie: • Azioni strettamente collegate agli Obiettivi Specifici del PR 2021-2027 e pertanto finanziate dal programma stesso nei suoi Obiettivi Specifici. Gli interventi in questa categoria sono indirizzati al miglioramento delle capacità delle Autorità di Programma, dei servizi e/o dipartimenti competenti (Art. 3.4 Reg FESR). • Azioni incardinate nell'Assistenza Tecnica (art.36 CPR), finanziate anch'esse dal Programma, ma con caratteristiche trasversali. Queste Azioni prevedono interventi validi per tutte le priorità e quindi non collegati a specifiche tematiche. Entrambi questi tipi di Azioni sono prioritari per l'avvio tempestivo degli interventi previsti in ciascuna priorità del PR. Per questo motivo esse hanno una prospettiva temporale circoscritta principalmente al breve periodo.
2	Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	In questo obiettivo rientrano le azioni di capacitazione amministrativa non finanziate dal PR FESR-FSE. Esse sono finanziate da altri strumenti programmatici regionali e nazionali, che includono tra gli altri il programma CAPCOE, in caso di finanziamento. Le Azioni hanno lo scopo di potenziare il sistema regione nel suo complesso, non solo in vista di un'attuazione efficace, efficiente e tempestiva degli interventi previsti nel programma supportato dai fondi FESR e FSE. Le Azioni mirano a rafforzare e allo stesso tempo sviluppare in maniera cadenzata il sistema regione. Per questo motivo tali Azioni sono orientate principalmente al medio-lungo periodo.

Nella sezione 5 sono illustrati gli interventi e le Azioni di capacitazione del PRigA e la loro correlazione con i due obiettivi di cui sopra. Inoltre, nell'**allegato A** tale correlazione tra obiettivi, interventi e Azioni è illustrata con dettaglio ancora maggiore, in forma tabellare.

4.4 Governance del PRigA

Si illustra in questa sezione, in maniera preliminare, la governance del PRigA.

Come si evince dalla figura I, il Coordinatore del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sarà in rapporto funzionale con il coordinatore del PRigA.

Il PIAO, infatti, si configura come il documento strategico e di indirizzo per l'intera amministrazione regionale. Di durata triennale, il documento intende:

- Definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- Elaborare la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo,
- Identificare gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- Individuare gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- Selezionare l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- Identificare le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- Definire le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il PRigA si inserisce dunque nel contesto di reingegnerizzazione del sistema regione, con un focus specifico sull'attuazione dei programmi supportati dalla politica di coesione.

La gestione e il coordinamento del PRigA saranno in capo ad una figura centrale (il coordinatore) nella regione Molise rappresentato dall'AdG. Il coordinatore è la figura con potere decisionale, che ha la funzione di indirizzo strategico e coordinamento delle attività.

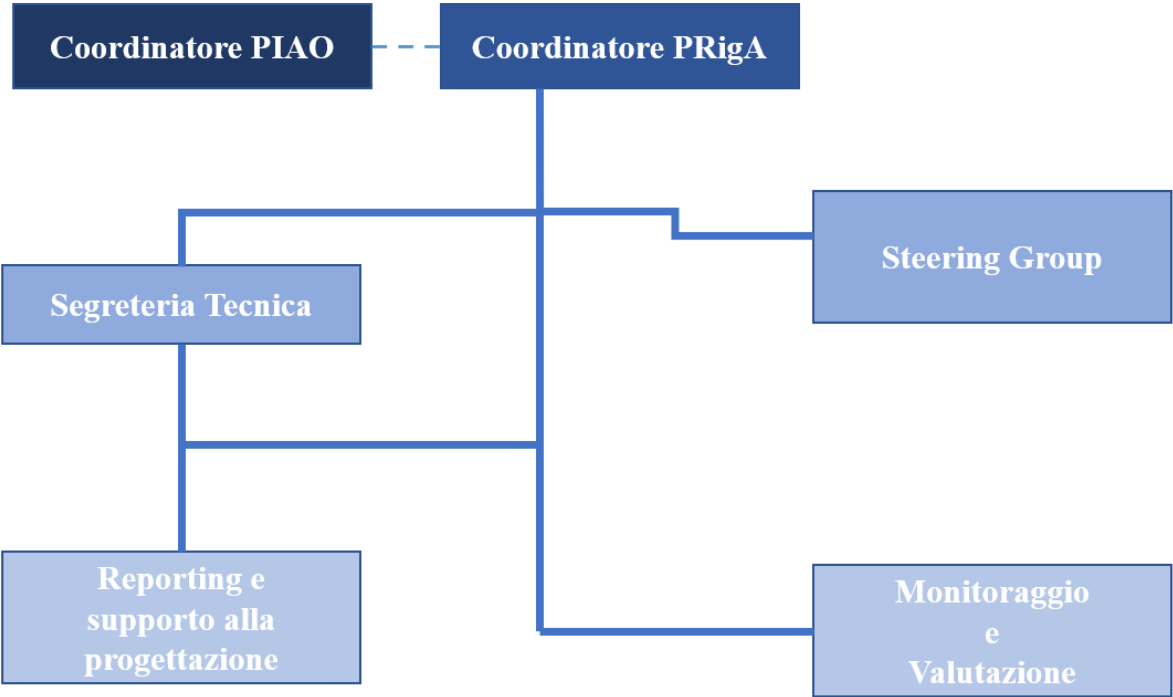
Il coordinatore si avvarrà di uno Steering Group, composto dai dirigenti degli altri servizi e dipartimenti regionali, che avranno il compito di informare e aggiornare il Coordinatore sulle specifiche situazioni e criticità riscontrate nei propri servizi e dipartimenti.

Il Coordinatore sarà supportato dalla Segreteria tecnica regionale, formata da un gruppo ristretto di collaboratori dell'AdG, che sarà finanziata tramite le risorse a valere sul programma nazionale CAPCOE.

La Segreteria tecnica supporterà il Coordinatore del Priga nelle attività necessarie a garantire l'attuazione. Questo organo inoltre avrà la funzione di raccolta dati e reporting rispetto all'andamento del PR e delle Azioni incluse nel PRigA.

Infine, in sinergia con la Segreteria tecnica, il coordinatore sarà responsabile del monitoraggio e della valutazione delle Azioni di rafforzamento amministrativo del PRigA.

Figura 1 Governance del PRigA



5. Linee di intervento e iniziative progettuali

Per perseguire i due obiettivi di rafforzamento, descritti nella precedente sezione 4.3, la Regione ha individuato cinque tipologie di interventi afferenti alle diverse aree di policy del programma regionale e (nel caso dell'ultimo intervento) al supporto derivante dal programma CAPCOE e da altre fonti di finanziamento, ove applicabile. Da ciascun intervento derivano le azioni di capacitazione amministrativa, che vengono dettagliate in questa sezione del PRigA.

La correlazione tra obiettivi, interventi e Azioni è la seguente:

Obiettivo I Esecuzione efficace ed efficiente del Programma Regionale

Interventi:

- 1.1 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nell'area Ricerca e Sviluppo – **1 azione**
- 1.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia – **4 azioni**
- 1.3 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti per lo sviluppo territoriale integrato – **2 azioni**
- 1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti – **4 azioni**

Obiettivo II Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale

Interventi:

- 2.1 Misure di capacitazione trasversali – **13 azioni**

Nella descrizione che segue, vengono sintetizzati i singoli interventi con le loro le specifiche iniziative progettuali, gli aspetti amministrativi che si intendono rafforzare, i benefici attesi e i risultati che ci si prefigge di raggiungere al loro completamento.

Nella matrice in allegato A gli stessi interventi sono inseriti in forma dettagliata fino alla descrizione delle Azioni. Nella matrice, per ogni azione è stata anche indicata l'appartenenza ad una delle cinque linee (a,b,c,d,e) definite dal modello di PRigA.

Per perseguire **l'obiettivo I** che mira all'esecuzione efficace ed efficiente del Programma Regionale sono stati dunque programmati, con finanziamento del Programma stesso, i seguenti interventi:

1.1 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nell'area Ricerca e Sviluppo

Si premette che l'effettivo dimensionamento delle iniziative assunzionali previste dalle Azioni che seguono e le forme contrattuali utilizzabili dipenderanno in misura significativa anche dalle eventuali modifiche legislative che dovessero intervenire in deroga agli attuali limiti assunzionali previsti dalla disciplina di settore.

È stata programmata una unica azione, inserita nella prima priorità del Programma Regionale (OS 1.4) e denominata *'Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Organismo Intermedio'*.

La necessità di rafforzare l'Organismo Intermedio Sviluppo Italia Molise nasce dal bisogno di attuare rapidamente gli investimenti e dal bisogno di potenziare questo ente preposto per la prima volta alla gestione di una intera priorità del programma.

La società in-house Sviluppo Italia Molise si era infatti occupata nelle precedenti programmazioni di tematiche afferenti alla S3, ma non aveva mai assunto il ruolo di Organismo Intermedio, quindi non ha ancora sviluppato a sufficienza capacità e abilità per la gestione integrale di una priorità programmatica, pur avendo esperienza nella scrittura di bandi di gara e nella valutazione di progetti. Considerando il precedente periodo di programmazione, inoltre, l'ente mancava già di personale sufficiente e specializzato su tematiche inerenti a R&S, ed era carente in termini di software di supporto per la gestione dei progetti. Considerando l'allocazione di risorse finanziarie sulla prima priorità del Programma Regionale, il grado di complessità degli interventi previsti, le sfide crescenti ed esigenze in rapido mutamento che contraddistinguono da sempre il settore R&S, oltre al già citato nuovo ruolo ricoperto da Sviluppo Italia Molise in quanto Organismo Intermedio, si ritiene necessario consolidare e potenziare le competenze del personale attraverso l'ampliamento dello staff di Sviluppo Italia Molise.

Infine, le esperienze relative al precedente periodo di programmazione hanno altresì riscontrato anche altre criticità in particolare circa l'allungamento dei tempi di avvio e operatività della fase attuativa.

Sulla base di questa analisi, l'Azione inserita nell'intervento I.1 prevede le seguenti attività:

- 1) Assunzione di 11 figure professionali per 3 anni, con contratto a tempo determinato, a favore di Sviluppo Italia Molise, con competenze settoriali, strettamente inerenti alle aree individuate nella S3 regionale, e con competenze trasversali inerenti ad appalti pubblici, procedimenti di istruttoria e processi di trasferimento tecnologico tra gli attori della quadrupla elica.
- 2) Formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno, sulle tematiche strettamente inerenti alla prima priorità del programma che è gestita dall'O.I. Tale formazione si rende necessaria sia per rendere operativi i nuovi assunti che per rafforzare le competenze del personale già presente e allinearle agli obiettivi della nuova programmazione.
- 3) Consulenza tecnica e specialistica, da attivare 'on demand' sulla base di specifiche esigenze. Il supporto esterno sarà a favore dell'O.I. e potrà essere attivato su temi altamente specialistici inerenti ICT, scenari di innovazione, sviluppi di processi e meccanismi per facilitare interazione e scambio tra gli attori della quadrupla elica.
- 4) Animazione del territorio relativamente alle tematiche di innovazione: si prevede di sviluppare lo 'Sportello Imprese' al fine di attrarre e mettere a sistema le realtà imprenditoriali del territorio e disseminare le opportunità offerte dal PR inerenti R&S. Le attività di supporto, informazione e disseminazione saranno dedicate esclusivamente ai temi legati all'OS I.1. L'importanza di tali attività emerge dal 'nanismo imprenditoriale' che caratterizza il Molise, nonché dalla scarsa capacità delle imprese di innescare processi di innovazione. Lo 'Sportello Imprese' gestito dall'Organismo Intermedio vuole essere un volano di sviluppo e progetto pilota per fare rete.

I.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia

In questo intervento, inserito nella seconda priorità del Programma Regionale, sono state inserite 4 azioni di capacitazione amministrativa, che mirano al miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi:

- *per lo sviluppo di sistemi, impianti e reti energetiche intelligenti (azione inserita in OS 2.3)*
- *per la prevenzione e la mitigazione dei rischi e la resilienza alle catastrofi (azione inserita in OS 2.4)*
- *per il sostegno e il miglioramento del Servizio idrico integrato (azione inserita in OS 2.5)*
- *per la transizione verso l'economia circolare (azione inserita in OS 2.6)*

Azione 'Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per lo sviluppo di sistemi, impianti e reti energetiche intelligenti (OS 2.3)

Efficientamento energetico e utilizzo di energie rinnovabili hanno assunto un ruolo centrale nelle scelte di policy nazionali ed europee, come indicato dall'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, dalla Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, dal Green Deal e dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima.

Se da un lato il Molise ha una performance molto buona dal punto di vista dello sviluppo e dell'utilizzo delle energie rinnovabili, dall'altro lato è invece ancora limitata ad interventi pilota la diffusione delle smart grid. In Regione, l'expertise interna delle strutture regionali è poco diffusa, facendo emergere il fabbisogno di potenziamento delle strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione. Rendere tutti gli attori del territorio consapevoli della rilevanza che questi interventi infrastrutturali hanno per lo sviluppo dell'intero ecosistema energetico e imprenditoriale della regione è cruciale per sostenere e potenziare la transizione digitale ed energetica.

Per attuare questa tipologia di investimenti sono necessarie competenze specifiche della materia, e che abbiano anche conoscenza e visione strategica per l'identificazione e progettazione degli interventi. La Struttura regionale competente è costituita dal Servizio Programmazione Politiche Energetiche del Dipartimento IV, dove attualmente solo una persona equivalente è impiegata a tempo pieno.

L'azione di capacitazione prevede dunque interventi di potenziamento e rafforzamento dell'organico del Servizio Programmazione Politiche Energetiche del Dipartimento IV in termini di personale e formazione, che includeranno:

1) Assunzione di personale di 4 figure professionali per 3 anni, con contratto a tempo determinato, a favore del servizio regionale competente. La selezione delle professionalità terrà conto della necessità di due tipologie di figure: a) con competenze strettamente settoriali, in grado di fornire supporto nelle fasi di pianificazione, identificazione e attuazione degli investimenti, e b) con competenze di carattere amministrativo-giuridico trasversali, che includono per esempio tematiche afferenti appalti pubblici, e i procedimenti di istruttoria. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale.

2) Formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno sulle tematiche strettamente inerenti alle smart grid. Tale formazione si rende necessaria sia per rendere operativi i nuovi assunti che per rafforzare le competenze del personale già presente e allinearli agli obiettivi della nuova programmazione. La formazione sarà realizzata anche attraverso una preliminare analisi delle competenze necessarie nel settore, per la cui conduzione risulta fondamentale il coinvolgimento di Università, istituti di ricerca o PMI.

3) Consulenza tecnica e specialistica, da attivare 'on demand' sulla base di specifiche esigenze. Il supporto esterno potrà essere attivato su temi altamente specialistici inerenti alle smart grid.

Azione 'Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per la prevenzione e la mitigazione dei rischi e la resilienza alle catastrofi (OS 2.4)

Il POR FESR FSE Molise 2014-2020 non ha investito in interventi per la prevenzione e mitigazione dei rischi e la resilienza alle catastrofi, stante anche la classificazione del Molise nella Categoria delle Regioni in transizione per il periodo 2014-2020 e la conseguente limitata dimensione delle risorse finanziarie attribuite. Inoltre e anche per questo motivo, i servizi regionali competenti in materia di identificazione, programmazione, e attuazione degli interventi non sono numericamente sufficienti – a tutto giugno 2022, si tratta di solamente 2 persone FTE.

Considerando la centralità delle tematiche, l'ingente quantità delle risorse destinate all'OS, la Regione ritiene necessario potenziare la capacità degli organismi regionali legati all'attuazione degli investimenti, soprattutto in relazione alla gestione finanziaria dei progetti. Ciò anche in vista dell'elevata quantità di risorse che si aggiungeranno complessivamente alle disponibilità regionali nel periodo di attuazione del Programma regionale, con conseguente incremento delle attività gestionali ed attuative di competenza. In particolare, la struttura regionale preposta è il Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il contrasto all'erosione costiera e spondale.

L'azione di capacitazione prevede dunque i seguenti interventi a favore del Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il contrasto all'erosione costiera e spondale e fenomeni di esondazione:

1) Assunzione di 2 figure professionali altamente specializzate per 3 anni, e una per 2 anni, con contratto a tempo determinato, in materia di opere di contrasto all'erosione costiera, e spondale e di esondazione per ciò che concerne il demanio fluviale e lacuale. Si prevede di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale.

2) Formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno, sulle tematiche strettamente inerenti alla prevenzione e mitigazione dei rischi. Tale formazione si rende necessaria sia per rendere operativi i nuovi assunti che per rafforzare le competenze del personale già presente e allinearli agli obiettivi della nuova programmazione.

3) Consulenza tecnica e specialistica, da attivare 'on demand' sulla base di specifiche esigenze. Il supporto esterno potrà essere attivato su temi altamente specialistici inerenti alla prevenzione e mitigazione dei rischi.

Azione 'Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per il sostegno e il miglioramento del Servizio idrico integrato (OS 2.5)

Il settore idrico rappresenta un nodo fondamentale per lo sviluppo e la qualità della vita nella Regione, ma presenta diverse criticità. Il PR FESR-FSE Molise 2021-2027 è dunque un'opportunità cruciale per l'attuazione degli investimenti in questo settore, l'onere del quale ricade sulla Struttura regionale competente in materia di Servizio idrico integrato, costituita dal Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento.

Il POR FESR FSE Molise 2014-2020 non ha investito in interventi per il miglioramento dell'ente regionale preposto ad azioni riguardanti la gestione delle acque, in cui solamente 2 persone sono

impiegate a tempo pieno, il che non è sufficiente allo svolgimento delle attività. Considerando l'incremento dei fondi a disposizione destinati a questa tematica, la Regione ritiene necessario potenziarne la capacità e l'organico. Ciò anche in vista dell'elevata quantità di risorse che si aggiungeranno complessivamente alle disponibilità regionali nel periodo di attuazione del Programma regionale, con conseguente incremento delle attività gestionali ed attuative di competenza.

L'azione di capacitazione prevede dunque i seguenti interventi a favore del Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il Servizio Idrico Integrato:

1) assunzione a tempo determinato di 2 esperti per 3 anni, e una figura professionale per un anno, con contratto a tempo determinato, in materia di gestione delle acque. Si prevede di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso dei tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale.

2) Formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno, sulle tematiche strettamente inerenti il servizio idrico integrato. Tale formazione si rende necessaria sia per rendere operativi i nuovi assunti che per rafforzare le competenze del personale già presente e allinearli agli obiettivi della nuova programmazione.

3) Consulenza tecnica e specialistica, da attivare 'on demand' sulla base di specifiche esigenze. Il supporto esterno potrà essere attivato su temi altamente specialistici inerenti al servizio idrico integrato. I temi possono includere, a titolo esemplificativo, ripristino e consolidamento dei serbatoi e/o delle loro vasche di accumulo, sostituzione di tratti di condotta ammalorata o caratterizzata da vetustà dei materiali, rifacimento delle protezioni catodiche. Essendo previsto l'inserimento di sistemi digitali, altamente innovativi e tecnologicamente avanzati per il controllo e monitoraggio, tra le figure di supporto dei consulenti esterni selezionate ve ne saranno alcune specializzate in digitalizzazione dei sistemi per il controllo e monitoraggio delle acque e relative infrastrutture.

Azione 'Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per la transizione verso l'economia circolare (OS 2.6)

L'economia circolare è e diventerà uno dei temi fondamentali nei prossimi decenni, legati allo sviluppo sostenibile del territorio. Serve quindi un investimento importante sugli elementi di conoscenza e consapevolezza dei diversi attori pubblici e privati, potenziando le loro competenze tecniche e amministrative per l'attuazione tempestiva degli investimenti.

I servizi regionali competenti, ovvero il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali del II Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti in materia di gestione dei rifiuti, mancano di alcune competenze specifiche in materia, necessitano di formazione per essere costantemente aggiornati, e per confrontarsi con colleghi omologhi in altre regioni su come attivare interventi in maniera efficace ed efficiente.

L'azione di capacitazione prevede dunque i seguenti interventi a favore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali del II Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti in materia di gestione dei rifiuti così come nuove assunzioni:

1) assunzione a tempo determinato di 4 figure professionali per 3 anni, e una per 2 anni, con contratto a tempo determinato. Si prevede di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso dei tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale.

2) svolgimento di cicli seminariali per 18 mesi con cadenza trimestrale tenuti da esperti e staff regionale, aperti ai servizi competenti con l'obiettivo di formare il personale alla predisposizione di schemi di bando.

3) Formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno, sulle tematiche strettamente inerenti all'economia circolare. Tale formazione si rende necessaria sia per rendere operativi i nuovi assunti che per rafforzare le competenze del personale già presente e allinearli agli obiettivi della nuova programmazione.

4) Azione di sensibilizzazione verso il territorio: questa tipologia di intervento prevede l'organizzazione di sessioni formative e informative rivolte alla popolazione e a target specifici, come le imprese, esclusivamente sul macro-tema dell'economia circolare. I temi trattati includeranno il tema della gestione dei rifiuti e il loro riutilizzo, le opportunità che ne possono trarre le imprese e gli individui, lo sviluppo di nuovi business model, tra cui la creazione di nuove piattaforme, la servitizzazione di beni, le pratiche di sharing, l'allungamento della vita utile dei prodotti tramite repairing, re-manufacturing, e il co-design.

1.3 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti per lo sviluppo territoriale integrato

In questo intervento, inserito nell'ottava priorità del Programma Regionale, sono state inserite 2 azioni di capacitazione amministrativa:

- *Miglioramento delle capacità degli organismi legati all'attuazione dello SUS (inserita in OS 5.1)*
- *Miglioramento delle capacità degli organismi legati all'attuazione della SNAI (inserita in OS 5.2)*

Azione 'Miglioramento delle capacità degli organismi legati all'attuazione dello Sviluppo Urbano Sostenibile (OS 5.1)

Il precedente periodo di programmazione ha mostrato che i servizi dei comuni coinvolti nelle Aree Urbane hanno limitate capacità nella gestione dei progetti. Si sono riscontrate poi difficoltà inerenti alla selezione del personale e la mancanza di competenze tecniche in materia di elaborazione dei bandi, progettazione, programmazione e monitoraggio. Il confronto partenariale per la costruzione del PR 2021-2027 ha fatto emergere la necessità di ridurre oneri amministrativi e di semplificazione delle procedure per la definizione di cornice, la progettazione di dettaglio e l'attuazione delle strategie territoriali, tra cui: (i) la riduzione dei passaggi amministrativi richiesti per l'elaborazione e adozione delle Strategie Territoriali; (ii) la semplificazione di redazione, approvazione e aggiornamento degli strumenti di accordo attuativi che declinano i singoli interventi e i relativi piani finanziari; (iii) la semplificazione nei sistemi di gestione e controllo (SIGECO) che regolano le funzioni delegate operative, gestionali e amministrative dei Comuni nel loro ruolo di beneficiari o organismi intermedi dei Programmi Operativi.

È dunque necessario prevedere interventi di rafforzamento amministrativo delle strutture preposte nei comuni per l'attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Urbane dedicate allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). La progettazione di tali interventi è stata svolta in coordinamento con le coalizioni locali, ed è chiaramente emersa la necessità di potenziare gli uffici degli enti locali preposti, tramite personale sufficiente e con le competenze necessarie per far attuare gli investimenti senza ritardi.

L'azione di capacitazione prevede dunque interventi a favore del rafforzamento delle competenze dei comuni coinvolti, in particolare ai Soggetti capofila delle Strategie Urbane. Pertanto, gli Enti pubblici supportati dall'azione di rafforzamento amministrativo sono due e coincidono con i Soggetti Capofila delle due Aree Urbane (Campobasso e Termoli). Si delineano le seguenti attività:

- assunzione nell'organico regionale di figure professionali specialistiche in linea con le attività previste nell'OS, per l'attuazione tempestiva degli investimenti che riguardano molteplici tematiche: comunità energetiche, smart grid, illuminazione pubblica, infrastrutture verdi e corridoi ecologici in area urbana, mobilità multimodale, innovazione sociale, interventi su beni culturali e naturali, assistenza socio-sanitaria;
- formazione del personale, sia di nuova assunzione che già presente, con particolare attenzione a tematiche legate alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi. In particolar modo le attività su cui la formazione sarà focalizzata saranno inerenti al miglioramento della predisposizione di final draft di bandi/avvisi tipo.

Azione 'Miglioramento delle capacità degli organismi legati all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne' (OS 5.2)

Come nel caso della precedente Azione dedicata alle Aree Urbane, il precedente periodo di programmazione ha mostrato che i servizi dei comuni delle Aree Interne hanno limitate capacità nella gestione dei progetti. Si sono riscontrate poi difficoltà inerenti alla selezione del personale e la mancanza di competenze tecniche in materia di creazione dei bandi, progettazione, programmazione e monitoraggio. Il confronto partenariale per la costruzione del PR 2021-2027 ha fatto emergere la necessità di ridurre oneri amministrativi e di semplificazione delle procedure per la definizione di cornice, la progettazione di dettaglio e l'attuazione delle strategie territoriali, tra cui: (i) la riduzione dei passaggi amministrativi richiesti per l'elaborazione e adozione delle Strategie Territoriali; (ii) la semplificazione di redazione, approvazione e aggiornamento degli strumenti di accordo attuativi che declinano i singoli interventi e i relativi piani finanziari; (iii) la semplificazione nei sistemi di gestione e controllo (SIGECO) che regolano le funzioni delegate operative, gestionali e amministrative dei Comuni nel loro ruolo di beneficiari o organismi intermedi dei Programmi Operativi.

È dunque necessario anche in questo caso prevedere interventi di rafforzamento amministrativo delle strutture preposte nei comuni per l'attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Interne. La progettazione di tali interventi è stata svolta in coordinamento con le coalizioni locali, ed è chiaramente emersa la necessità di potenziare gli uffici degli enti locali preposti, tramite personale sufficiente e con le competenze necessarie per far attuare gli investimenti senza ritardi.

L'Azione di capacitazione prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dei Soggetti capofila delle Strategie delle Aree Interne, che sono sei. Si prevede di attivare i seguenti interventi:

- assunzione nell'organico regionale di figure professionali specialistiche in linea con le attività previste nell'OS, per l'attuazione tempestiva degli investimenti che riguardano molteplici tematiche: micro reti, riqualificazione di archi stradali, interventi su beni culturali e naturali, assistenza socio-sanitaria, riqualificazione di aree produttive, innovazione sociale, accessibilità e utilizzabilità dei servizi pubblici digitali.

- formazione del personale, sia di nuova assunzione che già presente, con particolare attenzione a tematiche legate alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi. In particolar modo le attività su cui la formazione sarà focalizzata saranno inerenti al miglioramento della predisposizione di final draft di bandi/avvisi tipo.

I.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti

Azione ‘Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo’

L'azione, che si inserisce nella priorità di Assistenza Tecnica, prevede le seguenti misure:

- assunzione di personale dipendente - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione;
- incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la partecipazione a Commissioni tecniche;
- ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali;
- servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica

Tali misure potranno riguardare molteplici ambiti, che includono:

- attività di programmazione/riprogrammazione del PR
- attività di supporto tecnico-specialistico alla gestione dell'attuazione del PR;
- selezione dei progetti, di gestione dell'iter di sviluppo e attuazione degli stessi;
- controllo di I livello degli interventi e certificazione della spesa;
- digitalizzazione e sviluppo Open Data;
- potenziamento e miglioramento del sistema informativo per la gestione e monitoraggio del programma;
-
- pianificazione, organizzazione e coordinamento degli incontri del Partenariato economico-sociale;
- organizzazione e coordinamento del Comitato di Sorveglianza;
- attività di Segreteria tecnica.

Azione ‘Area Informazione e comunicazione’

L'azione, che si inserisce anch'essa nella priorità di Assistenza Tecnica, prevede le seguenti misure:

- assunzione di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione;
- incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la partecipazione a Commissioni tecniche;
- ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali;
- servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica.

Come nell'Azione precedente, tali misure potranno riguardare molteplici ambiti, che includono:

- organizzazione di attività informativo-formativo anche relativamente al monitoraggio degli interventi;
- interventi di comunicazione online e offline per fornire ai potenziali beneficiari informazioni chiare e trasparenti in merito alle opportunità di finanziamento;
- interventi di informazione (es. kick off meeting, etc.) diretti ai beneficiari selezionati per rendere chiare le informazioni in merito ad attuazione e rendicontazione degli interventi;
- realizzazione di strumenti digitali per il sostegno ai potenziali beneficiari ed ai beneficiari selezionati (esempio help desk informativi; rafforzamento URP digitale; realizzazione di Portali digitali tematici, etc.);
- realizzazione di campagne di comunicazione per disseminare i risultati del Programma.

Azione 'Area valutazione e studi, raccolta dati'

L'Azione, che si inserisce anch'essa nella priorità di Assistenza Tecnica, prevede le seguenti misure:

- assunzione di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione;
- incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la partecipazione a Commissioni tecniche;
- ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali;
- servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica.

Come nelle Azioni precedenti, tali misure potranno riguardare molteplici ambiti, che includono:

- attività di supporto all'Autorità di Gestione nella definizione del Piano di valutazione;
- attività di valutazione del Programma;
- realizzazione di studi, analisi e ricerche su tematiche di interesse del Programma.

Azione 'Area assistenza tecnica trasversale'

L'Azione, che si inserisce anch'essa nella priorità di Assistenza Tecnica, prevede le seguenti misure:

- assunzione di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione;
- incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto specialistico e per la partecipazione a Commissioni tecniche;
- ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali;
- servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica.

Come nelle Azioni precedenti, tali misure potranno riguardare molteplici ambiti, che includono:

- valutazione e controllo delle frodi, mediante il rafforzamento di un Sistema regionale antifrode a presidio del PR, anche in riferimento agli adempimenti in materia di Olaf;
- progettualità di scambio di buone prassi tra amministrazioni pubbliche a livello intra ed interregionale oltre che a livello europeo, finalizzate ad accrescere il know how in tema di progettazione, gestione ed attuazione di programmi ed interventi finanziati dai fondi europei;
- procedure di chiusura del POR 2014-2020

Infine, per perseguire **l'obiettivo II**, che mira al rafforzamento del sistema istituzionale regionale, viene attuato il seguente intervento:

2.1 Misure di capacitazione a supporto

Tali misure si suddividono in Azioni, sostenute con altri strumenti nazionali, in particolare, in caso di finanziamento, dal Programma Nazionale di capacitazione amministrativa (PN CapCoe) gestito dalla Agenzia per la Coesione Territoriale, che vanno in continuità con le azioni del PR e si affiancano ad esse nel rafforzare l'intero sistema regionale.

Le Azioni previste in tal senso, alla data del presente piano, sono le seguenti:

- *Progettazione, sviluppo e generazione informatizzata e digitalizzata di schemi di bandi/avvisi comprensivi della documentazione di attuazione (determinazioni, modulistica e manualistica).*

- *Realizzazione di processi di mappatura (es. sistematizzazione e reperimento per policy, per tipologia di forma di finanziamento, etc.) e costruzione di repertori di norme, regolamenti, direttive connessi agli schemi di bandi/avvisi di cui al punto precedente.*
- *Definizione di modelli per l'utilizzo di forme di sovvenzioni diverse dai costi effettivamente sostenuti previste dalla regolamentazione comunitaria (es. costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari, finanziamento non collegato ai costi).*
- *Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'AdG e il sistema di contabilità.*
- *Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione dei progetti.*
- *Sviluppo/integrazioni/digitalizzazione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi, anche a seguito dei processi di reingegnerizzazione degli stessi.*
- *Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali.*
- *Potenziamento/implementazione del sistema statistico regionale a supporto dei processi di programmazione*
- *Attivazione/implementazione nei piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi.*
- *Attuazione Codice di Condotta del Partenariato - Sviluppo di modalità di co-gestione partenariale delle politiche di sviluppo.*
- *Assunzioni e rafforzamento dell'organico in continuità con gli inserimenti previsti negli interventi 1.1, 1.2, 1.3 ed 1.4 di cui sopra*
- *Attivazione e operazionalizzazione di un segretariato dedicato per la gestione del PRigA*
- *Interventi di sostegno ai Beneficiari attraverso l'attivazione di Centri di servizio territoriali – Erogazione servizi Hub territoriali/Regione Molise*

6 Piano dei lavori

Per la batteria di interventi identificati al paragrafo precedente, si descrive qui la tabella di marcia per la realizzazione degli stessi, identificando chiaramente le risorse finanziarie e la batteria di indicatori con il quale monitorare lo stato di avanzamento.

6.1 Quadro finanziario generale PRigA

La presente sezione illustra il quadro di finanziamento degli interventi e Azioni identificate nel capitolo 5. Per ogni Azione afferente all'Obiettivo I viene specificato l'importo complessivo previsto o ipotizzato.

Per ogni Azione è specificato la modalità di finanziamento:

- **Finanziato negli Obiettivi di Policy del Programma Operativo di riferimento** – nel caso in cui l'intervento è direttamente collegato agli investimenti e programmato all'interno di un obiettivo specifico del Programma stesso ed è finanziato tramite il codice di intervento "I70 - Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi";
- **Finanziato nell'Assistenza Tecnica del Programma Operativo di riferimento** – nel caso in cui l'intervento è “spesato” nell'Asse di Assistenza tecnica del Programma (utilizzando pertanto i codici di intervento da I79 a I82) ed è finalizzato a garantire e supportare la gestione efficace dei Fondi;
- **Finanziato con altri strumenti nazionali** – nel caso in cui si intende finanziare l'intervento/progetto a valere su altri strumenti/programmi nazionali di capacitazione amministrativa quali ad esempio il Programma Operativo Nazionale Capacità per la Coesione 2014-2020. La quantificazione degli interventi afferenti agli Strumenti nazionali, ivi incluso il PN CapCoe, sarà definita in base alle risorse progressivamente disponibili.

Si rimanda all'**allegato B** per una illustrazione dettagliata del quadro finanziario per ciascuna Azione.

6.2 Set di indicatori definiti per la misurazione dei risultati

Questa sezione presenta gli indicatori individuati per monitorare l'esecuzione delle attività di rafforzamento amministrativo incardinate nei diversi Obiettivi Specifici del PR.

Gli indicatori di output sono collegati alle Azioni previste negli Obiettivi Specifici del PR a supporto degli investimenti (ref. Punto 4, art. 3, reg FESR). Non sono quindi gli indicatori dell'Assistenza tecnica (ref. art. 36, CPR). Questi sono indicatori di tipo amministrativo.

Gli indicatori di output proposti sono formulati in analogia con alcuni indicatori comuni (RCOI4 e RCOI12 del FESR, indicatori comuni FSE e componente EASI) e riguardano o i beneficiari degli interventi o le realizzazioni delle azioni di rafforzamento amministrativo.

Per ciascun indicatore è identificata l'unità di misura e il valore target previsto alla fine del programma. Gli indicatori afferenti agli Strumenti nazionali saranno definibili anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento.

Nella tabella sottostante è riportato il set completo degli indicatori di output.

Si rimanda all'**allegato C** per una illustrazione dettagliata degli indicatori di output utilizzati per ciascuna Azione afferente all'Obiettivo I.

Formulazione e metodologia di calcolo

#	<u>Indicatore</u>	<u>Definizione</u>	<u>Unità di misura</u>	<u>Metodologia di calcolo</u>
1	Unità amministrative supportate dall'azione di rafforzamento amministrativo	Le unità amministrative sono strutture organizzative interne alla regione (direzioni/ servizi/ dipartimenti) o/e organismi intermedi direttamente responsabili dell'attuazione degli investimenti dell'obiettivo specifico e supportate dalla specifica azione di rafforzamento.	N.	Somma delle unità amministrative supportate, fonte sistema monitoraggio regionale
2	Enti pubblici supportati dall'azione di rafforzamento amministrativo	Gli enti pubblici possono essere organismi settoriali (es. autorità di bacino, agenzie di scopo) o territoriali (es. Comuni, Province, Comunità montane, ecc.) beneficiarie degli investimenti dell'obiettivo specifico e supportati dalla specifica azione di rafforzamento.	N.	Somma degli enti pubblici, fonte sistema monitoraggio regionale
3	Portatori di interessi rilevanti per l'implementazione degli investimenti	Portatori degli interessi sono gruppi, aventi soggettività giuridica, rappresentanti gli interessi specifici o diffusi "stakeholder" (es. ordini professionali, associazioni di categoria) aventi un ruolo chiave nel supporto ai potenziali beneficiari degli investimenti dell'obiettivo specifico. Sono supportati dall'azione specifica di rafforzamento.	N.	Somma dei portatori di interesse, fonte sistema monitoraggio regionale

4	Numero di attività di sviluppo di capacità amministrativa	Le attività di sviluppo di capacità amministrativa sono servizi di rafforzamento delle competenze o potenziamento delle risorse interne al fine di migliorare la capacità degli attori settoriali o territoriali responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione dell'OS e coerenti con gli obiettivi del Programma.	N.	Somma delle attività, fonte sistema monitoraggio regionale
---	--	--	----	--

7 Allegato A - Correlazione tra obiettivi, interventi e Azioni

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Bisogni e attività di potenziamento dal 2014-2020, anche sulla base del PRA	Giustificazione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Soggetto attuatore	Soggetto destinatario
1.1.1	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.1 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nell'area Ricerca e Sviluppo	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Organismo Intermedio	Lo sviluppo della S3 regionale richiede competenze specialistiche e trasversali relative sia al tema della ricerca che a quello dell'innovazione. Considerando le risorse a disposizione della regione nel periodo 2014-2020, la Regione ha gestito gli interventi afferenti la S3 basandosi su risorse interne all'amministrazione. Visto l'incremento delle risorse a favore dell'area ricerca e innovazione e della S3, la regione ha deciso di affidare alla società in-house regionale la gestione degli interventi previsti in questo ambito. La società in-house Sviluppo Italia Molise si era occupata nelle precedenti programmazioni di tematiche afferenti la S3, ma non aveva mai assunto il ruolo di organismo intermedio, quindi aveva mai sviluppato a sufficienza capacità e abilità per la gestione di questa tipologia di interventi. Seppur l'ente abbia esperienza nella scrittura di bandi di gara e nella valutazione di progetti, è ancora carente sul fronte della gestione. Considerando il precedente periodo di programmazione, inoltre, l'ente mancava già di personale sufficiente e specializzato su tematiche inerenti R&S, era carente in termini di software di supporto per la gestione dei progetti. Tenendo in considerazione la complessità degli interventi che caratterizzano il settore R&S, l'ente preposto a diventare Organismo Intermedio necessita anche di potenziare competenze del personale per poter attuare interventi che possano integrare più tipologie di fondi e che possano essere utilizzati per interventi cross-settoriali. Le esperienze relative al precedente periodo di programmazione hanno riscontrato anche altre criticità in particolare circa l'allungamento dei tempi di avvio e operatività della fase attuativa. Per i motivi sopra citati, è emersa la necessità di puntare da subito sul miglioramento dell'efficienza della Governance, sostenendo parallelamente la crescita di consapevolezza in tutti gli attori coinvolti, ivi comprese le PMI, sulla rilevanza dei processi innovativi sia in relazione alle opportunità di mercato, sia in termini di attivazione di percorsi virtuosi di sviluppo locale.	Considerando l'allocazione di risorse finanziarie su questo OS, il grado di complessità degli interventi previsti, le sfide crescenti ed esigenze in rapido mutamento che contraddistinguono da sempre il settore R&S, il nuovo ruolo ricoperto da Sviluppo Italia Molise in quanto Organismo Intermedio, si ritiene necessario consolidare e potenziare le competenze del personale attraverso l'ampliamento dello staff di Sviluppo Italia Molise. In particolare, è importante assumere nuovo personale per potenziare lo staff dell'ente, nonché formare quest'ultimo e le risorse già assunte, per accrescere e capitalizzare le conoscenze e competenze. Allo stesso tempo, sussiste l'esigenza di concentrare l'attenzione su temi relativamente nuovi, come l'Opzioni Semplificate in materia di Costi (OSC), e sulla costruzione di soluzioni innovative e strutturate che possano attingere a più tipologie di fondi e che possano toccare più temi - investimenti cross-settoriali da attuare con diverse tipologie di strumenti.	L'azione è finalizzata a supportare l'AdG, lo Steering Group ed il Management Team della RIS3 Molise per assicurare il fine-tuning dei processi di governance, con particolare riferimento all'allineamento tra l'attuazione della Strategia di specializzazione, le sue evoluzioni dinamiche settoriali (transizione industriale), e il continuo e stabile coinvolgimento degli stakeholder afferenti alla quadrupla elica. La necessità di rafforzare l'Organismo Intermedio nasce dal bisogno di attuare rapidamente gli investimenti da parte di Sviluppo Italia Molise, e dal bisogno di potenziare questo ente preposto per la prima volta alla gestione di una intera priorità del programma. Sulla base delle disponibilità e capacità dell'ente qui menzionato, si ipotizzano le seguenti attività: 1) Assunzione di 11 figure professionali per 3 anni, con contratto a tempo determinato, a favore di Sviluppo Italia Molise, con competenze settoriali, strettamente inerenti le aree individuate nella S3 regionale, e con competenze trasversali inerenti appalti pubblici, procedimenti di istruttoria e processi di trasferimento tecnologico tra gli attori della quadrupla elica. Si prevede di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso di tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2) Prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo in breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 3) Consulenza tecnica e specialistica: si prevede di richiedere on demand, sulla base di specifiche esigenze altamente specialistiche, il supporto esterno - consulenti esterni, su temi inerenti ICT, scenari di innovazione, ricerca&sviluppo, sviluppi di processi e meccanismi per facilitare interazione e scambio tra gli attori della quadrupla elica. Il supporto esterno sarà a favore dell'Organismo Intermedio. 4) Azione di animazione del territorio: si prevede di sviluppare lo 'Sportello Imprese' al fine di attrarre e mettere a sistema le realtà imprenditoriali del territorio e disseminare le opportunità offerte dal PR inerenti R&S. Le attività di supporto, informazione e disseminazione saranno dedicate esclusivamente ai temi legati all'OS 1.1. L'importanza di queste attività emergono dal nanismo imprenditoriale per cui il Molise si caratterizza, nonché dalla scarsa capacità delle imprese di innescare processi di innovazione. Lo 'Sportello Imprese' gestito dall'Organismo Intermedio vuole essere un volano di sviluppo e progetto pilota per fare rete.	a	adG, OI	ADG, OI
1.2.1	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia	Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per lo sviluppo di sistemi, impianti e reti	Efficientamento energetico e utilizzo di energie rinnovabili hanno assunto e stanno giocando sempre più un ruolo centrale nelle scelte di policy nazionali ed europee: l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, il Green Deal e il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima rappresentano i documenti strategici e programmatici su cui a livello nazionale e regionale si stabiliscono target energetici e tramite cui si definiscono incentivi per sostenere l'efficientamento energetico e lo sviluppo di energie rinnovabili. Il Molise ha una performance molto buona dal punto di vista dello sviluppo e dell'utilizzo delle energie rinnovabili. Dall'altro lato invece è ancora limitata ad interventi pilota la diffusione delle smart grid. In Regione, l'expertise interna delle strutture regionali è poco diffusa, facendo emergere il fabbisogno di potenziamento delle strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione, anche dal punto di vista dei saperi legati a questo tipo di progettualità. Rendere tutti gli attori del territorio consapevoli della rilevanza che questi interventi infrastrutturali giocano per lo sviluppo dell'intero ecosistema energetico e imprenditoriale della regione è cruciale per sostenere e potenziare la transizione digitale ed energetica.	Considerando la rilevante produzione regionale di energia da fonti rinnovabili, intermittenti e non programmabili, si ritiene necessario investire in maniera considerevole sullo sviluppo e attuazione delle smart grid per sostenere la trasformazione intelligente delle reti energetiche regionali in modo da sfruttare a pieno la capacità produttiva da FER potenzialmente disponibile, prevenire fenomeni di saturazione, limitare il verificarsi di congestioni, colli di bottiglia e disservizi, favorire una maggiore capacità di immissione in rete da parte della generazione distribuita e di conseguenza, un incremento della produzione e distribuzione di energia da FER. Per attuare questa tipologia di investimenti sono necessarie competenze specifiche della materia, e che abbiano anche conoscenza e visione strategica per l'identificazione e progettazione degli interventi. In particolare si ritiene necessario potenziare la Struttura regionale competente in materia di gestione e implementazione degli investimenti per la costruzione, l'adeguamento, l'efficientamento e il potenziamento di infrastrutture per la realizzazione di reti intelligenti. Tale Struttura regionale è costituita dal Servizio Programmazione Politiche Energetiche del Dipartimento IV, dove attualmente solo una persona equivalente full time è impiegata.	L'azione di capacitazione prevede interventi di potenziamento e rafforzamento dell'organico del Servizio Programmazione Politiche Energetiche del Dipartimento IV in termini di personale e sua relativa formazione. Potenziamenti attività di rafforzamento amministrativo possono includere: 1) Assunzione di personale di 4 persone per 3 anni, con contratto a tempo determinato, a favore del servizio regionale competente sopra menzionato. La selezione delle professionalità terrà conto della necessità di assumere due tipologie di figure: a) una con competenze strettamente settoriali, in grado di fornire supporto nelle fasi di pianificazione, identificazione e attuazione degli investimenti per la costruzione, l'adeguamento, l'efficientamento e il potenziamento di infrastrutture per la realizzazione di reti intelligenti (Smart grid); b) l'altra dovrà avere conoscenze di carattere amministrativo-giuridico, con competenze trasversali, che includano per esempio tematiche afferenti appalti pubblici, procedimenti di istruttoria. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2) Prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo in breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. La formazione sarà realizzata anche attraverso una preliminare analisi delle competenze necessarie nel settore, per la cui conduzione risulta fondamentale il coinvolgimento di Università, istituti di ricerca o PMI 3) Consulenza tecnica e specialistica: si prevede di richiedere on demand, sulla base di specifiche esigenze altamente specialistiche, il supporto esterno - consulenti esterni, su temi inerenti l'attuazione della Smart Grid. Data l'acrità dell'esperienza molisana in questo settore, il servizio richiede di essere supportato, se necessario, e in tempi e modalità da stabilire sulla base del tipo di richiesta, per l'attuazione tempestiva degli investimenti. Si precisa che questo tipo di supporto avrà come scopo finale quello di formare le professionalità regionali del Servizio competente.	a	AdG	Servizio Programmazione Politiche Energetiche del Dipartimento IV
1.2.2	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia	Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per	Il POR FESR FSE Molise 2014-2020 non ha investito in interventi per la prevenzione e mitigazione dei rischi e la resilienza alle catastrofi, stante anche la classificazione del Molise nella Categoria delle Regioni in transizione per il periodo 2014-2020. Inoltre e per questo motivo, i servizi regionali competenti in materia di identificazione, programmazione, e attuazione degli interventi non sono numericamente sufficienti - attualmente solo 2 persone FTE.	Considerando la centralità delle tematiche, l'ingente quantità delle risorse destinate all'OS, la Regione ritiene necessario potenziare la capacità degli organismi regionali legati all'attuazione degli investimenti, soprattutto in relazione alla gestione finanziaria dei progetti. Ciò anche in vista dell'elevata quantità di risorse che si aggiungeranno complessivamente alle disponibilità regionali nel periodo di attuazione del Programma regionale, con conseguente incremento delle attività gestionali ed attuative di competenza. In particolare, la struttura regionale preposta è il Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il contrasto all'erosione costiera e spondale.	L'azione di rafforzamento amministrativo a favore del Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il contrasto all'erosione costiera e spondale e fenomeni di erosione, prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dell'organico nuove assunzioni. Si ipotizzano le seguenti misure: 1) assunzione di 2 figure professionali altamente specializzate per 3 anni, e una per 2 anni, con contratto a tempo determinato, in materia di opere di contrasto all'erosione costiera, e spondale e di erosione delle falde e lacuale, a favore del servizio competente sopra menzionato. Si prevede di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso di tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2) prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo nel breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 3) Consulenza tecnica e specialistica: si prevede di richiedere on demand, sulla base di specifiche esigenze altamente specialistiche, il supporto esterno - consulenti esterni, su temi inerenti erosione costiera e spondale. Inoltre la consulenza esterna dovrà avere lo scopo anche di supportare il servizio regionale dal punto di vista regolamentare: elaborazione di documenti programmatici, controlli su compliance regolamentari, procedure di infrazione, etc.	a	AdG	Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Bisogni e attività di potenziamento dal 2014-2020, anche sulla base del PRA	Giustificazione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Soggetto attuatore	Soggetto destinatario
1.2.3	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia	Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti per materia e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per il sostegno e il miglioramento del Servizio idrico integrato	Il POR FESR FSE Molise 2014-2020 non ha investito in interventi per il miglioramento dell'ente regionale preposto ad azioni riguardanti la gestione delle acque, in particolare si fa riferimento al Servizio Idrico Integrato. Ne risulta che solamente 2 FTE sono impiegate in questo servizio, quantità non sufficiente allo svolgimento delle attività.	Il settore idrico rappresenta un nodo fondamentale per lo sviluppo e la qualità della vita nella Regione e anche un ambito che rappresenta delle criticità. Il PR FESR Molise 2021-2027 rappresenta un'opportunità cruciale per l'attuazione degli investimenti in questo settore, l'onere del quale ricade sulla Struttura regionale competente in materia di Servizio idrico integrato. Tale Struttura regionale è costituita dal Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il Servizio Idrico Integrato. Quest'ultimo va potenziato perché ad oggi con dotazione di risorse insufficiente. Considerando inoltre l'incremento dei fondi a disposizione destinati a questa tematica, la Regione ritiene necessario potenziare la capacità del Servizio Idrico Integrato, che sarà responsabile di identificare, programmare e attuare parte gli interventi programmati. Ciò anche in vista dell'elevata quantità di risorse che si aggiungeranno complessivamente alle disponibilità regionali nel periodo di attuazione del Programma regionale, con conseguente incremento delle attività gestionali ed attuative di competenza.	L'Azione di capacitazione ipotizza interventi a favore del Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il Servizio Idrico Integrato, per il rafforzamento delle competenze dell'organico preposto alla gestione e attuazione degli investimenti. Si ipotizzano le seguenti misure: 1) assunzione a tempo determinato di 2 esperti per 3 anni, e 1 per un anno, con contratto a tempo determinato, in materia di gestione delle acque, all'interno del Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il Servizio Idrico Integrato. Si prevede di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso dei tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2) prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo in breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 3) consulenza tecnica e specialistica: il servizio prevedere di richiedere on demand, sulla base di specifiche esigenze altamente specialistiche, il supporto esterno - consulenti esterni, per l'attuazione di interventi per la riduzione delle perdite di rete, che includono, a titolo esemplificativo, ripristino e consolidamento dei serbatoi e/o delle loro vasche di accumulo, sostituzione di tratti di condotta ammalorata o caratterizzata da vetustà dei materiali, rifacimento delle protezioni catodiche. Essendo previsto l'inserimento di sistemi digitali, altamente innovativi e tecnologicamente avanzati per il controllo e monitoraggio, tra le figure di supporto dei consulenti esterni selezionate ve ne saranno alcune specializzate in digitalizzazione dei sistemi per il controllo e monitoraggio delle acque e relative infrastrutture.	a	AdG	Uffici competenti per il Servizio Idrico Integrato
1.2.4	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.2 Misure di rafforzamento amministrativo o legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia	Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per la transizione verso l'economia circolare	Stante la strategicità e l'innovatività delle azioni in materia di economia circolare, i servizi regionali in carica, ovvero il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali del II Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti in materia di gestione dei rifiuti, mancano di alcune competenze specifiche in materia, necessitano di training e formazione per essere costantemente aggiornati, e per confortarsi con colleghi omologhi anche di altre regioni su come attivare interventi in maniera efficace ed efficiente.	L'economia circolare è e diventerà uno dei temi fondamentali nei prossimi decenni, legati allo sviluppo sostenibile del territorio. Serve quindi un investimento importante sugli elementi di conoscenza e consapevolezza dei diversi attori pubblici e privati, potenziando le loro competenze tecniche e amministrative per l'attuazione tempestiva degli investimenti.	L'Azione di capacitazione prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dell'organico preposto alla gestione e attuazione degli investimenti, ovvero il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali del II Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti in materia di gestione dei rifiuti così come nuove assunzioni. Si procederà ad attuare le seguenti azioni: 1. assunzione a tempo determinato di 4 figure professionali per 3 anni, e una per 2 anni, con contratto a tempo determinato. Si prevede di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso dei tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2. svolgimento di cicli seminariali per 18 mesi con cadenza trimestrale tenuti da esperti e staff regionale aperti ai servizi competenti con l'obiettivo di formare il personale alla predisposizione di schemi di bando. 3. prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno, con focus sulla predisposizione di schemi di bando e reportistica. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo in breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 4. azione di sensibilizzazione verso il territorio: questa tipologia di intervento prevede l'organizzazione di sessioni formative e informative rivolte alla popolazione e a target specifici, come le imprese, sul tema dell'economia circolare. I temi trattati includeranno il tema della gestione dei rifiuti e il loro riutilizzo, le opportunità che ne possono trarre le imprese e gli individui, lo sviluppo di nuovi business model, tra cui la creazione di nuove piattaforme, la servitizzazione di beni, le pratiche di sharing, l'allungamento della vita utile dei prodotti tramite repairing, re-manufacturing, il co-design.	a	AdG	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali del II Dipartimento
1.3.1	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.3 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti per lo sviluppo territoriale integrato	Miglioramento o delle capacità degli organismi legati all'attuazione del SUS	Il precedente periodo di programmazione ha mostrato che i servizi dei comuni coinvolti nelle Aree Urbane hanno limitate capacità nella gestione dei progetti, in termini generali. Si sono riscontrate poi difficoltà inerenti la selezione del personale e la mancanza di competenze tecniche dello stesso in materia di creazione dei bandi, progettazione, programmazione, gestione del monitoraggio. Il confronto partneriale per la costruzione del PR 2021-21 ha fatto emergere la necessità i ridurre oneri amministrativi di semplificazione delle procedure per la definizione di cornice, la progettazione di dettaglio e l'attuazione delle strategie territoriali, tra cui: (i) la riduzione dei passaggi amministrativi richiesti per l'elaborazione e adozione delle ST; (ii) la semplificazione di redazione, approvazione e aggiornamento degli strumenti di accordo attuativi che declinano i singoli interventi e i relativi piani finanziari; (iii) la semplificazione nei sistemi di gestione e controllo (SIGECO) che regolano le funzioni delegate operative, gestionali e amministrative dei Comuni nel loro ruolo di beneficiari o organismi intermedi dei Programmi Operativi.	L'AdG considera necessario attuare interventi di rafforzamento amministrativo delle strutture preposte nei comuni in carica di attuare investimenti per l'attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Urbane dedicate allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Considerando il percorso di progettazione di questi interventi dedicati al SUS fatto in coordinamento con le coalizioni locali, dove è fortemente emersa la necessità di potenziare gli uffici degli enti locali preposti, è rilevante che si dotino tempestivamente gli uffici di organico sufficiente e di personale con le competenze necessarie per far attuare gli investimenti senza ritardi.	L'Azione di capacitazione prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dei comuni coinvolti, in particolare ai Soggetti capofila delle Strategie Urbane. Pertanto, gli Enti pubblici supportati dall'azione di rafforzamento amministrativo sono due e coincidono con i Soggetti Capofila delle due Aree Urbane (Campobasso e Termoli). Si ipotizzano le seguenti azioni: - assunzione di figure professionali in linea con le attività previste nell'Azione 5.1.1, per l'attuazione tempestiva degli investimenti che riguardano molteplici tematiche (comunità energetiche, smart grid, pubblici illuminazione, infrastrutture verdi e corridoi ecologici in area urbana, mobilità multimodale, innovazione sociale, interventi su beni culturali e naturali, assistenza socio-sanitaria). Data la diversità e molteplicità degli interventi, figure professionali specialistiche sono necessarie da inserire negli organi dei Soggetti Capofila delle Aree Urbane. - formazione del personale, sia di nuova assunzione che già presente, con particolare attenzione a tematiche legate alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi. In particolar modo le attività su cui la formazione sarà focalizzata saranno inerenti al miglioramento della predisposizione di Final Draft di Bandi/Avvisi tipo.	a	AdG	Soggetti Capofila delle due Aree Urbane (Campobasso e Termoli)
1.3.2	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.3 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti per lo sviluppo territoriale integrato	Miglioramento o delle capacità degli organismi legati all'attuazione della SNAI	Il precedente periodo di programmazione ha mostrato che i servizi dei comuni coinvolti nelle Aree Interne hanno limitate capacità nella gestione dei progetti: si sono riscontrate poi difficoltà inerenti la selezione del personale e la mancanza di competenze tecniche dello stesso in materia di creazione dei bandi, progettazione, programmazione, gestione del monitoraggio. Il confronto partneriale per la costruzione del PR 2021-21 ha fatto emergere la necessità i ridurre oneri amministrativi di semplificazione delle procedure per la definizione di cornice, la progettazione di dettaglio e l'attuazione delle strategie territoriali, tra cui: (i) la riduzione dei passaggi amministrativi richiesti per l'elaborazione e adozione delle ST; (ii) la semplificazione di redazione, approvazione e aggiornamento degli strumenti di accordo attuativi che declinano i singoli interventi e i relativi piani finanziari; (iii) la semplificazione nei sistemi di gestione e controllo (SIGECO) che regolano le funzioni delegate operative, gestionali e amministrative dei Comuni nel loro ruolo di beneficiari o organismi intermedi dei Programmi Operativi.	L'AdG considera necessario attuare interventi di rafforzamento amministrativo delle strutture preposte nei comuni o Unioni di comuni in carica di attuare investimenti per l'attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Interne. Considerando il percorso di progettazione di questi interventi fatto in coordinamento con le coalizioni locali, dove è fortemente emersa la necessità di potenziare gli uffici degli enti locali preposti, è rilevante che si dotino tempestivamente gli uffici di organico sufficiente e di personale con le competenze necessarie per far attuare gli investimenti senza ritardi.	L'Azione di capacitazione prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dei Soggetti capofila delle Strategie delle Aree Interne, che sono sei. Si prevede di attivare i seguenti interventi: - assunzione di figure professionali in linea con le attività previste nell'Azione 5.2.1, per l'attuazione tempestiva degli investimenti che riguardano molteplici tematiche (micro reti, riqualificazione di archi stradali, interventi su beni culturali e naturali, assistenza socio-sanitaria, riqualificazione di aree produttive, innovazione sociale, accessibilità e utilizzabilità dei servizi pubblici digitali). Data la diversità e molteplicità degli interventi, figure professionali specialistiche sono necessarie da inserire negli organi dei Soggetti Capofila delle Aree Interne. - formazione del personale, sia di nuova assunzione che già presente, con particolare attenzione a tematiche legate alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi. In particolar modo le attività su cui la formazione sarà focalizzata saranno inerenti al miglioramento della predisposizione di Final Draft di Bandi/Avvisi tipo.	a	AdG	Soggetti capofila delle Strategie delle Aree Interne

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Bisogni e attività di potenziamento dal 2014-2020, anche sulla base del PRA	Giustificazione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Soggetto attuatore	Soggetto destinatario
1.4.1	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti	Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo del PR	L'esperienza dei precedenti periodi di programmazione ha evidenziato debolezze e criticità strutturali che toccano le strutture amministrative, soprattutto dei Comuni più piccoli. Le problematiche registrate sono trasversali e legate alla carenza di risorse umane, delle competenze specialistiche e alla capacità di governance. Tali criticità hanno determinato ritardi nella pianificazione, selezione, gestione e sorveglianza dei progetti e conseguenti difficoltà nel rispetto degli adempimenti di spesa legati alla carenza di risorse umane, al livello delle competenze specialistiche e alla capacità di governance.	Accrescere il know how tecnico dei soggetti incaricati della gestione del PR risulta essere cruciale per l'avvio tempestivo degli investimenti, considerando l'ingente dotazione finanziaria prevista dal PR, e le crescenti sfide che si stanno delineando su fronti nuovi, come quello delle green technologies e processi di digitalizzazione, che richiedono competenze specialistiche. Per questo è importante supportare l'Autorità di Gestione e i servizi di linea coinvolti nell'attuazione del PR per promuovere lo sviluppo di nuove competenze e l'introduzione di strumenti di semplificazione e digitalizzazione, per migliorare l'efficacia e la tempestività degli interventi e superare le difficoltà indotte dalla carenza di risorse umane, con il fine di snellire e velocizzare gli adempimenti facilitando l'accesso ai fondi da parte dei beneficiari. Si individuano in particolare delle aree di intervento ove il supporto tecnico e metodologico risulta ancora più essenziale: a) la governance della S3, al fine di rafforzare il processo di scoperta imprenditoriale e favorire coordinamento, sinergie e integrazione tra i diversi strumenti programmatici disponibili; b) l'utilizzo delle OSC e l'introduzione di processi di digitalizzazione, per incentivare la semplificazione amministrativa e ottimizzare procedure e flussi di comunicazione tra le strutture coinvolte; c) monitoraggio del PR e adeguamento e alimentazione del sistema informatico regionale, al fine di potenziare il sistema di accountability nei confronti di tutta la popolazione; d) verifiche e controlli; e) rispetto dei principi orizzontali (art. 9 del Reg. CPR) e rafforzamento del principio dell'integrazione della parità di genere e delle pari opportunità.	Supporto tecnico all'AdG per assicurare l'efficace programmazione e riprogrammazione delle Azioni previste, per garantire continuo dialogo con le CE, il DpCOE, l'Agenzia per la coesione territoriale e gli altri enti che impattano sulla programmazione. Si ipotizzano le seguenti misure: - assunzione di personale dipendente - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione; - incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la partecipazione a Commissioni tecniche; - ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali; - servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica. Tale supporto all'AdG dovrà intervenire in molteplici ambiti, che includono: - attività di programmazione/riprogrammazione del Programma - attività di supporto tecnico-specialistico alla gestione dell'attuazione del PR; - selezione dei progetti, di gestione dell'iter di sviluppo e attuazione degli stessi; - controllo di I livello degli interventi e certificazione della spesa; - digitalizzazione e sviluppo Open Data; - potenziamento e miglioramento del sistema informativo per la gestione e monitoraggio del pro-programma; - la pianificazione, organizzazione e coordinamento degli incontri del Partenariato economico-sociale; - l'organizzazione e il coordinamento del Comitato di Sorveglianza; -le attività di Segreteria tecnica.	a	AdG	AdG
1.4.2	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti	Area Informazione e comunicazione del PR	Nel 2019 la regione ha condotto un'indagine per indagare il raggiungimento degli obiettivi della strategia di comunicazione. Tra i principali risultati risulta una crescente necessità di semplificazione dei linguaggi e degli strumenti, con particolare riferimento alla presenza sui social, emersi dal campione esaminato come scelte privilegiate per l'informazione circa le azioni del POR. Rendere ancora più efficace e penetrante l'attività di comunicazione e informazione diventa fondamentale per far conoscere le attività che possono essere attuate tramite i fondi di coesione, e far conoscere le opportunità di finanziamento disponibili per la popolazione regionale. Attività importante per capire come sviluppare l'attività di disseminazione e comunicazione e il monitoraggio della conoscenza dei fondi di Coesione tra gli enti pubblici e la popolazione, fatto tramite survey, e l'analisi delle visite dei siti web dedicati, la ricezione di newsletter, brochure informative, partecipazione a eventi. L'attività di comunicazione è divenuta ancora più rilevante a seguito dell'emergenza pandemica, che ha imposto una accelerazione in termini programmatici, nonché una virata delle risorse in direzione del supporto alle fasce della società più colpite dall'emergenza.	Data la rilevanza degli investimenti per il territorio regionale e la loro natura innovativa, è necessario che l'amministrazione regionale e gli organi preposti rafforzino le loro competenze in materia di comunicazione e disseminazione sulle opportunità offerte dal PR e su possibili investimenti nei settori R&S, ambiente ed energia, e di sviluppo territoriale integrato. Promuovere la conoscenza del funzionamento della politica di coesione e informare enti pubblici e privati, così come privati cittadini sulle opportunità offerte da questa tipologia di fondi, è fondamentale per accrescere la consapevolezza degli obiettivi della politica di coesione, per rendere sempre più territorializzato l'utilizzo dei fondi, in modo da rispondere e intervenire su bisogni specifici, e arrivare a soggetti innovatori che non erano stati prima raggiunti.	Supporto tecnico all'AdG e al responsabile della comunicazione per tutte le attività di disseminazione. L'obiettivo è quello di raggiungere il grande pubblico e i potenziali beneficiari. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario prima diffondere informazioni sulle opportunità, buone prassi e risultati ottenuti nell'attuazione degli interventi previsto dal programma tra gli attori considerati soggetti moltiplicatori dell'informazione. Tra questi spiccano le strutture di comunicazione interne all'amministrazione regionale e le rete dei responsabili della comunicazione, a livello regionale, nazionale ed europeo. Si ipotizzano, più nel dettaglio, le seguenti misure: - assunzione di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione; - incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la parte-cipazione a Commissioni tecniche; - ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali; - servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica. Tale supporto all'AdG dovrà intervenire in molteplici ambiti, che includono: - organizzazione di attività informativo-formativo anche relativamente al monitoraggio degli interventi; - interventi di comunicazione on line ed off line per fornire ai potenziali beneficiari informazioni chiare e trasparenti in merito alle	a	AdG	AdG
1.4.3	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti	Area valutazione e studi, raccolta dati a favore dell'attuazione e del PR	Considerata la varietà di interventi che il PR si propone di attuare, che afferiscono a temi quanto tradizionali quanto nuovi, è necessario che l'amministrazione regionale sia supportata da analisi e studi per orientare le decisioni ed essere in grado di attuare efficacemente il PR. In particolare, sulla scorta del passato periodo di programmazione, temi come smart grid, green technologies, circular economy, sono aree di specializzazione nuove e che richiedono continui aggiornamenti e studi. Inoltre, è importante sottolineare che l'attuazione del PR richiede anche costante aggiornamento e verifica delle procedure amministrative per attuare gli interventi, ad esempio la verifica climatica delle infrastrutture, oppure Criteri Ambientali minimi GPP. E' necessario per l'amministrazione regionale prendere e orientare e decisioni strategiche sulla base di studi e analisi, e rafforzare dunque le competenze del capitale umano. Inoltre, si ritiene necessario rafforzare il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) regionale, incaricato di supportare l'AdG FESR per tutti gli adempimenti inerenti alla valutazione.	Considerato la rilevanza di alcune tematiche presenti nel PR, primo fra tutti la centralità del Policy Objective 2 e dei relativi investimenti interventi le green technologies, la rilevanza del processo di digitalizzazione e trasformazione del mercato del lavoro, la loro applicazione recente e nuova sotto molto aspetti, come la verifica climatica, l'applicazione del DNSH, i servizi amministrativi regionali ritengono necessario dotarsi di professionisti che abbiano competenze specialistiche, e che possano supportare con studi e ricerche le decisioni dell'amministrazione in materia di attuazione degli interventi. Inoltre, l'Autorità di Gestione ritiene necessario avvalersi di supporto specialistico per la realizzazione del Piano di Valutazione e delle successive valutazioni. Di fondamentale importanza, quindi, sarà per il 21-27 tanto lo sviluppo e il rafforzamento delle conoscenze e competenze interne al Nucleo di valutazione, quanto la pianificazione e realizzazione di attività capacitanzi e formative sulla valutazione indirizzate ai "non specialisti" che si troveranno ad interagire con i processi valutativi, primi fra tutti i Referenti designati all'interno delle Direzioni generali.	Supporto tecnico all'AdG e a tutte le organizzazioni coinvolte nell'attuazione del PR da parte di esperti con competenze specialistiche a cui i servizi dell'amministrazione regionale possono rivolgersi per l'elaborazione di studi e documenti utili a decidere quali investimenti attuare e le modalità più appropriate. Inoltre si preve supporto tecnico-specialistico nella definizione del Piano di valutazione e nelle attività di valutazione del PR. Si prevedono i seguenti interventi: - assunzione di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione; - incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la partecipazione a Commissioni tecniche; - ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali; - servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica. Tale supporto all'AdG dovrà intervenire in molteplici ambiti, che includono: - attività di supporto all'Autorità di Gestione nella definizione del Piano di valutazione - attività di valutazione del PR - realizzazione di studi, analisi e ricerche su tematiche di interesse del PR.	a	AdG	AdG
1.4.4	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti	Area assistenza tecnica trasversale	n.a	n.a	Supporto tecnico all'AdG e a tutte le organizzazioni coinvolte nell'attuazione del PR. Si prevedono i seguenti interventi: - assunzione di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione; - incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la parte-cipazione a Commissioni tecniche; - ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali; - servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica. Tale supporto all'AdG dovrà intervenire in molteplici ambiti, che includono: - valutazione e controllo delle frodi, mediante il rafforzamento di un Sistema regionale antifrode a presidio del PR, anche in riferimento agli adempimenti in materia di Olaf; - progettualità di scambio di buone prassi tra Amministrazioni pubbliche a livello intra ed interregionale oltre che a livello europeo finalizzate ad accrescere il know how in tema di progettazione, gestione ed attuazione di programmi ed interventi finanziati dai fondi europei; - procedure di chiusura del POR 2014-2020. - procedere alla chiusura del POR 2014-2020.	a	AdG	AdG

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Soggetto o destinatario
2.1.1	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Progettazione, sviluppo e generazione informatizzata e digitalizzata di schemi di Bandi/Avvisi comprensivi della documentazione di attuazione (determinazioni, modulistica e manualistica)	b	AdG
2.1.2	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Realizzazione di processi di mappatura (es.: sistematizzazione e reperimento per policy, per tipologia di forma di finanziamento...) e costruzione di repository di repertori di norme, regolamenti, direttive ecc. connessi agli schemi di Bandi /Avvisi di cui al punto precedente	b	AdG
2.1.3	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Definizione di modelli per l'utilizzo di forme di sovvenzioni diverse dai costi effettivamente sostenuti previste dalla regolamentazione comunitaria (es. costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari, finanziamento non collegato ai costi)	b	AdG
2.1.4	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'AdG e il sistema di contabilità	c	AdG
2.1.5	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione dei progetti	c	AdG
2.1.6	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Sviluppo/integrazioni/digitalizzazione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi, anche a seguito dei processi di reingegnerizzazione degli stessi	c	AdG
2.1.7	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali	c	AdG
2.1.8	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Potenziamento/implementazione del sistema statistico regionale a supporto dei processi di programmazione	c	AdG

Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Soggett o destina tario
2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Attivazione/implementazione nei piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi	c	AdG
2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Attuazione Codice di Condotta del Partenariato - Sviluppo di modalità di co-gestione partenariale delle politiche di sviluppo	d	AdG
2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Assunzioni e rafforzamento dell'organico in continuità con gli inserimenti previsti negli interventi 1.1, 1.2, 1.3 ed 1.4	a	AdG
2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Attivazione e operazionalizzazione di un segretariato dedicato per la gestione del PRigA	a	AdG
2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Interventi di sostegno ai Beneficiari attraverso l'attivazione di Centri di servizio territoriali - Erogazione servizi Hub territoriali/Regione Molise	a	Enti territoriali

8 Allegato B – Quadro finanziario

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Finanziato in OP del Programma	OS in cui è finanziato l'intervento all'interno dell'OP	Azione nel PR	Finanziato in AT del PO	Finanziato con altri strumenti nazionali	Importo (€) Quota totale
1.1.1	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.1 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nell'area Ricerca e Sviluppo	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Organismo Intermedio	L'Azione è finalizzata a supportare l'AdG, lo Steering Group ed il Management Team della RIS3 Molise per assicurare il fine-tuning dei processi di governance, con particolare riferimento all'allineamento tra l'attuazione della Strategia di specializzazione, le sue evoluzioni dinamiche settoriali (transizione industriale), e il continuo e stabile coinvolgimento degli stakeholder afferenti alla quadrupla elica. La necessità di rafforzare l'Organismo Intermedio nasce dal bisogno di attuare rapidamente gli investimenti da parte di Sviluppo Italia Molise, e dal bisogno di potenziare questo ente preposto per la prima volta alla gestione di una intera priorità del programma. Sulla base delle disponibilità e capacità dell'ente qui menzionato, si ipotizzano le seguenti attività: 1) Assunzione di 11 figure professionali per 3 anni, con contratto a tempo determinato, a favore di Sviluppo Italia Molise, con competenze settoriali, strettamente inerenti le aree individuate nella S3 regionale, e con competenze trasversali inerenti appalti pubblici, procedimenti di istruttoria e processi di trasferimento tecnologico tra gli attori della quadrupla elica. Si prevedere di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso di tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2) Prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo in breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 3) Consulenza tecnica e specialistica: si prevede di richiedere on demand, sulla base di specifiche esigenze altamente specialistiche, il supporto esterno - consulenti esterni, su temi inerenti ICT, scenari di innovazione, ricerca&sviluppo, sviluppi di processi e meccanismi per facilitare interazione e scambio tra gli attori della quadrupla elica. Il supporto esterno sarà a favore dell'Organismo Intermedio. 4) Azione di animazione del territorio: si prevede di sviluppare lo 'Sportello Imprese' al fine di attrarre e mettere a sistema le realtà imprenditoriali del territorio e disseminare le opportunità offerte dal PR inerenti R&S. Le attività di supporto, informazione e disseminazione saranno dedicate esclusivamente ai temi legati all'OS 1.1. L'importanza di queste attività emergono dal nismo imprenditoriale per cui il Molise si caratterizza, nonché dalla scarsa capacità delle imprese di innescare processi di innovazione. Lo 'Sportello Imprese' gestito dall'Organismo Intermedio vuole essere un volano di sviluppo e progetto pilota per fare rete.	a	OP1	OS 1.iv	1.4.2	No	No	2.000.000,00 €
1.2.1	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia	Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per lo sviluppo di sistemi, impianti e reti energetiche intelligenti (Smart grid)	L'azione di capacitazione prevede interventi di potenziamento e rafforzamento dell'organico del Servizio Programmazione Politiche Energetiche del Dipartimento IV in termini di personale e sua relativa formazione. Potenziali attività di rafforzamento amministrativo possono includere: 1) Assunzione di personale di 4 persone per 3 anni, con contratto a tempo determinato, a favore del servizio regionale competente sopra menzionato. La selezione delle professionalità terrà conto della necessità di assumere due tipologie di figure: a) una con competenze strettamente settoriali, in grado di fornire supporto nelle fasi di pianificazione, identificazione e attuazione degli investimenti per la costruzione, l'adeguamento, l'efficiamento e il potenziamento di infrastrutture per la realizzazione di reti intelligenti (Smart grid); b) l'altra dovrà avere conoscenze di carattere amministrativo-giuridico, con competenze trasversali, che includono per esempio tematiche afferenti appalti pubblici, procedimenti di istruttoria. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2) Prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo in breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. La formazione sarà realizzata anche attraverso una preliminare analisi delle competenze necessarie nel settore, per la cui conduzione risulta fondamentale il coinvolgimento di Università, istituti di ricerca o PMI. 3) Consulenza tecnica e specialistica: si prevedere di richiedere on demand, sulla base di specifiche esigenze altamente specialistiche, il supporto esterno - consulenti esterni, su temi inerenti l'attuazione della Smart Grid. Data l'acribità dell'esperienza molisana in questo settore, il servizio richiede di essere supportato, se necessario, e in tempi e modalità da stabilire sulla base del tipo di richiesta, per l'attuazione tempestiva degli investimenti. Si precisa che questo tipo di supporto avrà come scopo finale quello di formare le professionalità regionali del Servizio competente.	a	OP2	OS 2.iii	2.3.2	No	No	600.000,00 €
1.2.2	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia	Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per la prevenzione e la mitigazione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	L'Azione di rafforzamento amministrativo a favore del Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il contrasto all'erosione costiera e spondale e fenomeni di esondazione, prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dell'organicoe nuove assunzioni. Si ipotizzano le seguenti misure: 1) assunzione di 2 figure professionali altamente specializzate per 3 anni, e una per 2 anni, con contratto a tempo determinato, in materia di opere di contrasto all'erosione costiera, e spondale e di esondazione per ciò che concerne il demanio fluviale e lacuale, a favore del servizio competente sopra menzionato. Si prevedere di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso di tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2) prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo nel breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 3) Consulenza tecnica e specialistica: si prevedere di richiedere on demand, sulla base di specifiche esigenze altamente specialistiche, il supporto esterno - consulenti esterni, su temi inerenti erosione costiera e spondale. Inoltre la consulenza esterna dovrà avere lo scopo anche di supportare il servizio regionale dal punto di vista regolamentare: elaborazione di documenti programmatici, controlli su compliance regolamentari, procedure di infrazione, etc.	a	OP2	OS 2.iv	2.4.2	No	No	400.000,00 €

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Finanziato in OP del Programma	OS in cui è finanziato l'intervento all'interno dell'OP	Azione nel PR	Finanziato in AT del PO	Finanziato con altri strumenti nazionali	Importo (€) Quota totale
1.2.3	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia	Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti per materia e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per il sostegno e il miglioramento del Servizio idrico integrato	L'Azione di capacitazione ipotizza interventi a favore del Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il Servizio Idrico Integrato, per il rafforzamento delle competenze dell'organico preposto alla gestione e attuazione degli investimenti. Si ipotizzano le seguenti misure: 1) assunzione a tempo determinato di 2 esperti per 3 anni, e 1 per un anno, con contratto a tempo determinato, in materia di gestione delle acque, all'interno del Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il Servizio Idrico Integrato. Si prevedere di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso dei tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2) prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo in breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 3) consulenza tecnica e specialistica: il servizio prevedere di richiedere on demand, sulla base di specifiche esigenze altamente specialistiche, il supporto esterno - consulenti esterni, per l'attuazione di interventi per la riduzione delle perdite di rete, che includono, a titolo esemplificativo, ripristino e consolidamento dei serbatoi e/o delle loro vasche di accumulo, sostituzione di tratti di condotta ammalorata o caratterizzata da vetustà dei materiali, rifacimento delle protezioni catodiche. Essendo previsto l'inserimento di sistemi digitali, altamente innovativi e tecnologicamente avanzati per il controllo e monitoraggio, tra le figure di supporto dei consulenti esterni selezionate ve ne saranno alcune specializzate in digitalizzazione dei sistemi per il controllo e monitoraggio delle acque e relative infrastrutture.	a	OP2	OS 2.v	2.5.2	No	No	385.390,00 €
1.2.4	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia	Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per la transizione verso l'economia circolare	L'Azione di capacitazione prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dell'organico preposto alla gestione e attuazione degli investimenti, ovvero il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali del II Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti in materia di gestione dei rifiuti così come nuove assunzioni. Si procederà ad attuare le seguenti azioni: 1. assunzione a tempo determinato di 4 figure professionali per 3 anni, e una per 2 anni, con contratto a tempo determinato. Si prevedere di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso dei tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2. svolgimento di cicli seminariali per 18 mesi con cadenza trimestrale tenuti da esperti e staff regionale aperti ai servizi competenti con l'obiettivo di formare il personale alla predisposizione di schemi di bando. 3. prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno, con focus sulla predisposizione di schemi di bando e reportistica. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo in breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 4. azione di sensibilizzazione verso il territorio: questa tipologia di intervento prevede l'organizzazione di sessioni formative e informative rivolte alla popolazione e a target specifici, come le imprese, sul tema dell'economia circolare. I temi trattati includeranno il tema della gestione dei rifiuti e il loro riutilizzo, le opportunità che ne possono trarre le imprese e gli individui, lo sviluppo di nuovi business model, tra cui la creazione di nuove piattaforme, la servitizzazione di beni, le pratiche di sharing, l'allungamento della vita utile dei prodotti tramite repairing, re-manufacturing, il co-design.	a	OP2	OS 2.vi	2.6.3	No	No	700.000,00 €
1.3.1	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.3 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti per lo sviluppo territoriale integrato	Miglioramento delle capacità degli organismi legati all'attuazione del SUS	L'Azione di capacitazione prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dei comuni coinvolti, in particolare ai Soggetti capofila delle Strategie Urbane. Pertanto, gli Enti pubblici supportati dall'azione di rafforzamento amministrativo sono due e coincidono con i Soggetti Capofila delle due Aree Urbane (Campobasso e Termoli). Si ipotizzano le seguenti azioni: - assunzione di figure professionali in linea con le attività previste nell'Azione 5.1.1, per l'attuazione tempestiva degli investimenti che riguardano molteplici tematiche (comunità energetiche, smart grid, pubblici illuminazione, infrastrutture verdi e corridoi ecologici in area urbana, mobilità multimodale, innovazione sociale, interventi su beni culturali e naturali, assistenza socio-sanitaria). Data al diversità e molteplicità degli interventi, figure professionali specialistiche sono necessarie da inserire negli organi dei Soggetti Capofila delle Aree Urbane. - formazione del personale, sia di nuova assunzione che già presente, con particolare attenzione a tematiche legate alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi. In particular modo le attività su cui la formazione sarà focalizzata saranno inerenti al miglioramento della predisposizione di Final Draft di Bandi/Avvisi tipo.	a	OP5	OS 5.i	5.1.2	No	No	828.509,00 €
1.3.2	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.3 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti per lo sviluppo territoriale integrato	Miglioramento delle capacità degli organismi legati all'attuazione della SNAI	L'Azione di capacitazione prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dei Soggetti capofila delle Strategie delle Aree Interne, che sono sei. Si prevede di attivare i seguenti interventi: - assunzione di figure professionali in linea con le attività previste nell'Azione 5.2.1, per l'attuazione tempestiva degli investimenti che riguardano molteplici tematiche (micro reti, riqualificazione di archi stradali, interventi su beni culturali e naturali, assistenza socio-sanitaria, riqualificazione di aree produttive, innovazione sociale, accessibilità e utilizzabilità dei servizi pubblici digitali). Data la diversità e molteplicità degli interventi, figure professionali specialistiche sono necessarie da inserire negli organi dei Soggetti Capofila delle Aree Interne. - formazione del personale, sia di nuova assunzione che già presente, con particolare attenzione a tematiche legate alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi. In particular modo le attività su cui la formazione sarà focalizzata saranno inerenti al miglioramento della predisposizione di Final Draft di Bandi/Avvisi tipo.	a	OP5	OS 5.ii	5.2.2	No	No	1.171.492,00 €

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Finanziato in OP del Programma	OS in cui è finanziato l'intervento all'interno dell'OP	Azione nel PR	Finanziato in AT del PO	Finanziato con altri strumenti nazionali	Importo (€) Quota totale
1.4.1	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti	Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo del PR	Supporto tecnico all'AdG per assicurare l'efficace programmazione e riprogrammazione delle Azioni previste, per garantire continuo dialogo con le CE, il DpCOE, l'Agenzia per la coesione territoriale e gli altri enti che impattano sulla programmazione. Si ipotizzano le seguenti misure: - assunzione di personale dipendente - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione; - incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la partecipazione a Commissioni tecniche; - ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali; - servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica - ricorrere a servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica. Tale supporto all'AdG dovrà intervenire in molteplici ambiti, che includono: - attività di programmazione/riprogrammazione del Programma - attività di supporto tecnico-specialistico alla gestione dell'attuazione del PR; - selezione dei progetti, di gestione dell'iter di sviluppo e attuazione degli stessi; - controllo di I livello degli interventi e certificazione della spesa; - digitalizzazione e sviluppo Open Data; - potenziamento e miglioramento del sistema informativo per la gestione e monitoraggio del pro-gramma; - la pianificazione, organizzazione e coordinamento degli incontri del Partenariato economico-sociale; - l'organizzazione e il coordinamento del Comitato di Sorveglianza; - le attività di Segreteria tecnica.	a	No	No	No	Si	No	7.426.737,00 €
1.4.2	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti	Area Informazione e comunicazione del PR	Supporto tecnico all'AdG e al responsabile della comunicazione per tutte le attività di disseminazione. L'obiettivo è quello di raggiungere il grande pubblico e i potenziali beneficiari. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario prima diffondere informazioni sulle opportunità, buone prassi e risultati ottenuti nell'attuazione degli interventi previsto dal programma tra gli attori considerati soggetti moltiplicatori dell'informazione. Tra questi spiccano le strutture di comunicazione interne all'amministrazione regionale e le rete dei responsabili della comunicazione, a livello regionale, nazionale ed europeo. Si ipotizzano, più nel dettaglio, le seguenti misure: - assunzione di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione; - incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la parte-cipazione a Commissioni tecniche; - ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali; - servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica. Tale supporto all'AdG dovrà intervenire in molteplici ambiti, che includono: - organizzazione di attività informativo-formativo <i>anche</i> relativamente al monitoraggio degli interventi; - interventi di comunicazione on line ed off line per fornire ai potenziali beneficiari informazioni chiare e trasparenti in merito alle opportunità di finanziamento; - interventi di informazione (es. kick off meeting, etc.) diretti ai beneficiari selezionati per rendere chiare le informazioni in merito ad attuazione e rendicontazione degli interventi; - realizzazione di strumenti digitali per il sostegno ai potenziali beneficiari ed ai beneficiari selezionati (esempio help desk informativi; rafforzamento URP digitale; realizzazione di Portali digitali tematici, etc.); - realizzazione di campagne di comunicazione per disseminare i risultati del Programma.	a	No	No	No	Si	No	1.341.726,00 €
1.4.3	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti	Area valutazione e studi, raccolta dati a favore dell'attuazione del PR	Supporto tecnico all'AdG e a tutte le organizzazioni coinvolte nell'attuazione del PR da parte di esperti con competenze specialistiche a cui i servizi dell'amministrazione regionale possono rivolgersi per l'elaborazione di studi e documenti utili a decidere quali investimenti attuare e le modalità più appropriate. Inoltre si preve supporto tecnico-specialistico nella definizione del Piano di valutazione e nelle attività di valutazione del PR. Si prevedono i seguenti interventi: - assunzione di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione; - incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la partecipazione a Commissioni tecniche; - ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali; - servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica. Tale supporto all'AdG dovrà intervenire in molteplici ambiti, che includono: - attività di supporto all'Autorità di Gestione nella definizione del Piano di valutazione - attività di valutazione del PR - realizzazione di studi, analisi e ricerche su tematiche di interesse del PR.	a	No	No	No	Si	No	2.012.590,00 €
1.4.4	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti	Area assistenza tecnica trasversale	Supporto tecnico all'AdG e a tutte le organizzazioni coinvolte nell'attuazione del PR. Si prevedono i seguenti interventi: - assunzione di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione; - incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la parte-cipazione a Commissioni tecniche; - ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali; - servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica. Tale supporto all'AdG dovrà intervenire in molteplici ambiti, che includono: - valutazione e controllo delle frodi, mediante il rafforzamento di un Sistema regionale antifrode a presidio del PR, anche in riferimento agli adempimenti in materia di Olaf; - progettualità di scambio di buone prassi tra Amministrazioni pubbliche a livello intra ed interregionale oltre che a livello europeo finalizzate ad accrescere il know how in tema di progettazione, gestione ed attuazione di programmi ed interventi finanziati dai fondi europei; - procedure di chiusura del POR 2014-2020.- procedere alla chiusura del POR 2014-2020.	a	No	No	No	Si	No	400.000,00 €

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Finanziato in OP del Programma	OS in cui è finanziato l'intervento all'interno dell'OP	Azione nel PR	Finanziato in AT del PO	Finanziato con altri strumenti nazionali	Importo (€) Quota totale
2.1.1	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Progettazione, sviluppo e generazione informatizzata e digitalizzata di schemi di Bandi/Avvisi comprensivi della documentazione di attuazione (determinazioni, modulistica e manualistica)	b	No	No	No	No	Fonti nazionali disponibili, in particolare PN CapCoe, in caso di finanziamento	Definibile in base alle risorse nazionali progressivamente disponibili
2.1.2	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Realizzazione di processi di mappatura (es.: sistematizzazione e reperimento per policy, per tipologia di forma di finanziamento...) e costruzione di repository di repertori di norme, regolamenti, direttive ecc. connessi agli schemi di Bandi /Avvisi di cui al punto precedente	b	No	No	No	No	Fonti nazionali disponibili, in particolare PN CapCoe, in caso di finanziamento	Definibile in base alle risorse nazionali progressivamente disponibili
2.1.3	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Definizione di modelli per l'utilizzo di forme di sovvenzioni diverse dai costi effettivamente sostenuti previste dalla regolamentazione comunitaria (es. costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari, finanziamento non collegato ai costi)	b	No	No	No	No	Fonti nazionali disponibili, in particolare PN CapCoe, in caso di finanziamento	Definibile in base alle risorse nazionali progressivamente disponibili
2.1.4	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'AdG e il sistema di contabilità	c	No	No	No	No	Fonti nazionali disponibili, in particolare PN CapCoe, in caso di finanziamento	Definibile in base alle risorse nazionali progressivamente disponibili
2.1.5	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione dei progetti	c	No	No	No	No	Fonti nazionali disponibili, in particolare PN CapCoe, in caso di finanziamento	Definibile in base alle risorse nazionali progressivamente disponibili
2.1.6	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Sviluppo/integrazioni/digitalizzazione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi, anche a seguito dei processi di reingegnerizzazione degli stessi	c	No	No	No	No	Fonti nazionali disponibili, in particolare PN CapCoe, in caso di finanziamento	Definibile in base alle risorse nazionali progressivamente disponibili

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Finanziato in OP del Programma	OS in cui è finanziato l'intervento all'interno dell'OP	Azione nel PR	Finanziato in AT del PO	Finanziato con altri strumenti nazionali	Importo (€) Quota totale
2.1.7	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali	c	No	No	No	No	Fonti nazionali disponibili, in particolare PN CapCoe, in caso di finanziamento	Definibile in base alle risorse nazionali progressivamente disponibili
2.1.8	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Potenziamento/implementazione del sistema statistico regionale a supporto dei processi di programmazione	c	No	No	No	No	Fonti nazionali disponibili, in particolare PN CapCoe, in caso di finanziamento	Definibile in base alle risorse nazionali progressivamente disponibili
2.1.9	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Attivazione/implementazione nei piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi	c	No	No	No	No	Fonti nazionali disponibili, in particolare PN CapCoe, in caso di finanziamento	Definibile in base alle risorse nazionali progressivamente disponibili
2.1.10	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Attuazione Codice di Condotta del Partenariato - Sviluppo di modalità di co-gestione partenariale delle politiche di sviluppo	d	No	No	No	No	Fonti nazionali disponibili, in particolare PN CapCoe, in caso di finanziamento	Definibile in base alle risorse nazionali progressivamente disponibili
2.1.11	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Assunzioni e rafforzamento dell'organico in continuità con gli inserimenti previsti negli interventi 1.1, 1.2, 1.3 ed 1.4	a	No	No	No	No	Fonti nazionali disponibili, in particolare PN CapCoe, in caso di finanziamento	Definibile in base alle risorse nazionali progressivamente disponibili
2.1.12	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Attivazione e operazionalizzazione di un segretariato dedicato per la gestione del PRigA	a	No	No	No	No	PN CapCoe, in caso di finanziamento definitivo	Definibile ad approvazione del PN CapCoe
2.1.13	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Interventi di sostegno ai Beneficiari attraverso l'attivazione di Centri di servizio territoriali - Erogazione servizi Hub territoriali/Regione Molise	a	No	No	No	No	PN CapCoe, in caso di finanziamento definitivo	Definibile ad approvazione del PN CapCoe

9 Allegato C – Indicatori di output

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Valore target 2029
1.1.1	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.1 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nell'area Ricerca e Sviluppo	Rafforzamento della capacità amministrativa dell'Organismo Intermedio	L'Azione è finalizzata a supportare l'AdG, lo Steering Group ed il Management Team della RIS3 Molise per assicurare il fine-tuning dei processi di governance, con particolare riferimento all'allineamento tra l'attuazione della Strategia di specializzazione, le sue evoluzioni dinamiche settoriali (transizione industriale), e il continuo e stabile coinvolgimento degli stakeholder afferenti alla quadrupla elica. La necessità di rafforzare l'Organismo Intermedio nasce dal bisogno di attuare rapidamente gli investimenti da parte di Sviluppo Italia Molise, e dal bisogno di potenziare questo ente preposto per la prima volta alla gestione di una intera priorità del programma. Sulla base delle disponibilità e capacità dell'ente qui menzionato, si ipotizzano le seguenti attività: 1) Assunzione di 11 figure professionali per 3 anni, con contratto a tempo determinato, a favore di Sviluppo Italia Molise, con competenze settoriali, strettamente inerenti le aree individuate nella S3 regionale, e con competenze trasversali inerenti appalti pubblici, procedimenti di istruttoria e processi di trasferimento tecnologico tra gli attori della quadrupla elica. Si prevedere di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso di tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2) Prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo in breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 3) Consulenza tecnica e specialistica: si prevede di richiedere on demand, sulla base di specifiche esigenze altamente specialistiche, il supporto esterno - consulenti esterni, su temi inerenti ICT, scenari di innovazione, ricerca&sviluppo, sviluppi di processi e meccanismi per facilitare interazione e scambio tra gli attori della quadrupla elica. Il supporto esterno sarà a favore dell'Organismo Intermedio. 4) Azione di animazione del territorio: si prevede di sviluppare lo 'Sportello Imprese' al fine di attrarre e mettere a sistema le realtà imprenditoriali del territorio e disseminare le opportunità offerte dal PR inerenti R&S. Le attività di supporto, informazione e disseminazione saranno dedicate esclusivamente ai temi legati all'OS 1.1. L'importanza di queste attività emergono dal nanismo imprenditoriale per cui il Molise si caratterizza, nonché dalla scarsa capacità delle imprese di innescare processi di innovazione. Lo 'Sportello Imprese' gestito dall'Organismo Intermedio vuole essere un volano di sviluppo e progetto pilota per fare rete.	a	Unità amministrative supportate dall'azione di rafforzamento amministrativo	Numero	1	1
1.2.1	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia	Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per lo sviluppo di sistemi, impianti e reti energetiche intelligenti (Smart grid)	L'azione di capacitazione prevede interventi di potenziamento e rafforzamento dell'organico del Servizio Programmazione Politiche Energetiche del Dipartimento IV in termini di personale e sua relativa formazione. Potenziamenti attività di rafforzamento amministrativo possono includere: 1) Assunzione di personale di 4 persone per 3 anni, con contratto a tempo determinato, a favore del servizio regionale competente sopra menzionato. La selezione delle professionalità terrà conto della necessità di assumere due tipologie di figure: a) una con competenze strettamente settoriali, in grado di fornire supporto nelle fasi di pianificazione, identificazione e attuazione degli investimenti per la costruzione, l'adeguamento, l'efficientamento e il potenziamento di infrastrutture per la realizzazione di reti intelligenti (Smart grid); b) l'altra dovrà avere conoscenze di carattere amministrativo-giuridico, con competenze trasversali, che includono per esempio tematiche afferenti appalti pubblici, procedimenti di istruttoria. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2) Prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo in breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 3) Consulenza tecnica e specialistica: si prevede di richiedere on demand, sulla base di specifiche esigenze altamente specialistiche, il supporto esterno - consulenti esterni, su temi inerenti l'attuazione della Smart Grid. Data l'acribità dell'esperienza molisana in questo settore, il servizio richiede di essere supportato, se necessario, e in tempi e modalità da stabilire sulla base del tipo di richiesta, per l'attuazione tempestiva degli investimenti. Si precisa che questo tipo di supporto avrà come scopo finale quello di formare le professionalità regionali del Servizio competente.	a	Unità amministrative supportate dall'azione di rafforzamento amministrativo	Numero	1	1

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Valore target 2029
1.2.2	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia	Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per la prevenzione e la mitigazione dei rischi e la resilienza alle catastrofi	L'Azione di rafforzamento amministrativo a favore del Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il contrasto all'erosione costiera e spondale e fenomeni di esondazione, prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dell'organicoe nuove assunzioni. Si ipotizzano le seguenti misure: 1) assunzione di 2 figure professionali altamente specializzate per 3 anni, e una per 2 anni, con contratto a tempo determinato, in materia di opere di contrasto all'erosione costiera, e spondale e di esondazione per ciò che concerne il demanio fluviale e lacuale, a favore del servizio competente sopra menzionato. Si prevede di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso di tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2) prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo nel breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 3) Consulenza tecnica e specialistica: si prevede di richiedere on demand, sulla base di specifiche esigenze altamente specialistiche, il supporto esterno - consulenti esterni, su temi inerenti erosione costiera e spondale. Inoltre la consulenza esterna dovrà avere lo scopo anche di supportare il servizio regionale dal punto di vista regolamentare : elaborazione di documenti programmatici, controlli su compliance regolamentari, procedure di infrazione, etc.	a	Unità amministrative supportate dall'azione di rafforzamento amministrativo	Numero	1	1
1.2.3	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia	Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti per materia e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per il sostegno e il miglioramento del Servizio idrico integrato	L'Azione di capacitazione ipotizza interventi a favore del Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il Servizio Idrico Integrato, per il rafforzamento delle competenze dell'organico preposto alla gestione e attuazione degli investimenti. Si ipotizzano le seguenti misure: 1) assunzione a tempo determinato di 2 esperti per 3 anni, e 1 per un anno, con contratto a tempo determinato, in materia di gestione delle acque, all'interno del Servizio Difesa suolo, Demanio, Opere idrauliche e marittime, idrico integrato del IV Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti per il Servizio Idrico Integrato. Si prevede di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso dei tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2) prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo in breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 3) consulenza tecnica e specialistica: il servizio prevede di richiedere on demand, sulla base di specifiche esigenze altamente specialistiche, il supporto esterno - consulenti esterni, per l'attuazione di interventi per la riduzione delle perdite di rete, che includono, a titolo esemplificativo, ripristino e consolidamento dei serbatoi e/o delle loro vasche di accumulo, sostituzione di	a	Unità amministrative supportate dall'azione di rafforzamento amministrativo	Numero	1	1
1.2.4	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.2 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti nel settore ambiente ed energia	Miglioramento delle capacità delle Strutture regionali competenti e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi per la transizione verso l'economia circolare	L'Azione di capacitazione prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dell'organico preposto alla gestione e attuazione degli investimenti, ovvero il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali del II Dipartimento, con particolare riferimento agli Uffici competenti in materia di gestione dei rifiuti così come nuove assunzioni. Si procederà ad attuare le seguenti azioni: 1. assunzione a tempo determinato di 4 figure professionali per 3 anni, e una per 2 anni, con contratto a tempo determinato. Si prevede di inserire il personale da assumere all'interno dell'ente in maniera scaglionata nel corso dei tre anni, facilitandone l'inserimento nell'organizzazione e l'acquisizione di competenze. Grazie alla sinergia con altri strumenti programmatici, si prevede di consolidare l'assunzione delle figure previste in una logica di consolidamento incrementale. 2. svolgimento di cicli seminariali per 18 mesi con cadenza trimestrale tenuti da esperti e staff regionale aperti ai servizi competenti con l'obiettivo di formare il personale alla predisposizione di schemi di bando. 3. prevedere una formazione 'on the job' sia per i nuovi assunti che per il personale interno, con focus sulla predisposizione di schemi di bando e reportistica. Formare il personale neo assunto è essenziale per permettere a quest'ultimo di divenire operativo in breve periodo: si prevedono forme di affiancamento a favore delle nuove unità da parte delle figure professionali esperte. Inoltre, si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale interno. 4. azione di sensibilizzazione verso il territorio: questa tipologia di intervento prevede l'organizzazione di sessioni formative e informative rivolte alla popolazione e a target specifici, come le imprese, sul tema dell'economia circolare. I temi trattati includeranno il tema della gestione dei rifiuti e il loro riutilizzo, le opportunità che ne possono trarre le imprese e gli individui, lo sviluppo di nuovi business model, tra cui la creazione di nuove piattaforme, la servitizzazione di beni, le pratiche di sharing, l'allungamento della vita utile dei prodotti tramite repairing, re-manufacturing, il co-design.	a	Unità amministrative supportate dall'azione di rafforzamento amministrativo	Numero	1	1

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Valore target 2029
1.3.1	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.3 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti per lo sviluppo territoriale integrato	Miglioramento delle capacità degli organismi legati all'attuazione del SUS	L'Azione di capacitazione prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dei comuni coinvolti, in particolare ai Soggetti capofila delle Strategie Urbane. Pertanto, gli Enti pubblici supportati dall'azione di rafforzamento amministrativo sono due e coincidono con i Soggetti Capofila delle due Aree Urbane (Campobasso e Termoli). Si ipotizzano le seguenti azioni: - assunzione di figure professionali in linea con le attività previste nell'Azione 5.1.1, per l'attuazione tempestiva degli investimenti che riguardano molteplici tematiche (comunità energetiche, smart grid, pubblici illuminazione, infrastrutture verdi e corridoi ecologici in area urbana, mobilità multimodale, innovazione sociale, interventi su beni culturali e naturali, assistenza socio-sanitaria). Data al diversità e molteplicità degli interventi, figure professionali specialistiche sono necessarie da inserire negli organi dei Soggetti Capofila delle Aree Urbane. - formazione del personale, sia di nuova assunzione che già presente, con particolare attenzione a tematiche legate alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi. In particolar modo le attività su cui la formazione sarà focalizzata saranno inerenti al miglioramento della predisposizione di Final Draft di Bandi/Avvisi tipo.	a	Enti pubblici supportati dall'azione di rafforzamento amministrativo	Numero	2	2
1.3.2	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.3 Misure di rafforzamento amministrativo legate alla fase di attuazione degli investimenti per lo sviluppo territoriale integrato	Miglioramento delle capacità degli organismi legati all'attuazione della SNAI	L'Azione di capacitazione prevede interventi a favore del rafforzamento delle competenze dei Soggetti capofila delle Strategie delle Aree Interne, che sono sei. Si prevede di attivare i seguenti interventi: - assunzione di figure professionali in linea con le attività previste nell'Azione 5.2.1, per l'attuazione tempestiva degli investimenti che riguardano molteplici tematiche (micro reti, riqualificazione di archi stradali, interventi su beni culturali e naturali, assistenza socio-sanitaria, riqualificazione di aree produttive, innovazione sociale, accessibilità e utilizzabilità dei servizi pubblici digitali). Data la diversità e molteplicità degli interventi, figure professionali specialistiche sono necessarie da inserire negli organi dei Soggetti Capofila delle Aree Interne. - formazione del personale, sia di nuova assunzione che già presente, con particolare attenzione a tematiche legate alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi. In particolar modo le attività su cui la formazione sarà focalizzata saranno inerenti al miglioramento del la predisposizione di Final Draft di Bandi/Avvisi tipo.	a	Enti pubblici supportati dall'azione di rafforzamento amministrativo	Numero	6	6

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Valore target 2029
1.4.1	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti	Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo del PR	Supporto tecnico all'AdG per assicurare l'efficace programmazione e riprogrammazione delle Azioni previste, per garantire continuo dialogo con le CE, il DpCOE, l'Agenzia per la coesione territoriale e gli altri enti che impattano sulla programmazione. Si ipotizzano le seguenti misure: - assunzione di personale dipendente - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione; - incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la partecipazione a Commissioni tecniche; - ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali; - servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica. Tale supporto all'AdG dovrà intervenire in molteplici ambiti, che includono: - programmazione/riprogrammazione del Programma; - attività di supporto tecnico-specialistico alla gestione dell'attuazione del PR; - selezione dei progetti, di gestione dell'iter di sviluppo e attuazione degli stessi; - controllo di I livello degli interventi e certificazione della spesa; - digitalizzazione e sviluppo Open Data; - potenziamento e miglioramento del sistema informativo per la gestione e monitoraggio del pro-gramma;	a				
1.4.2	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti	Area Informazione e comunicazione del PR	Supporto tecnico all'AdG e al responsabile della comunicazione per tutte le attività di disseminazione. L'obiettivo è quello di raggiungere il grande pubblico e i potenziali beneficiari. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario prima diffondere informazioni sulle opportunità, buone prassi e risultati ottenuti nell'attuazione degli interventi previsto dal programma tra gli attori considerati soggetti moltiplicatori dell'informazione. Tra questi spiccano le strutture di comunicazione interne all'amministrazione regionale e le rete dei responsabili della comunicazione, a livello regionale, nazionale ed europeo. Si ipotizzano, più nel dettaglio, le seguenti misure: - assunzione di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione; - incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la partecipazione a Commissioni tecniche; - ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali; - servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica. Tale supporto all'AdG dovrà intervenire in molteplici ambiti, che includono: - organizzazione di attività informativo-formativo anche relativamente al monitoraggio degli interventi; - interventi di comunicazione on line ed off line per fornire ai potenziali beneficiari informazioni chiare e trasparenti in merito alle opportunità di finanziamento; - interventi di informazione (es. kick off meeting, etc.) diretti ai beneficiari selezionati per rendere chiare le informazioni in merito ad attuazione e rendicontazione degli interventi; - realizzazione di strumenti digitali per il sostegno ai potenziali beneficiari ed ai beneficiari selezionati (esempio help desk informativi; rafforzamento URP digitale; realizzazione di Portali digitali tematici, etc.); - realizzazione di campagne di comunicazione per disseminare i risultati del Programma.	a	Unità amministrative supportate da attività di Assistenza tecnica	Numero	9	9
1.4.3	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti	Area valutazione e studi, raccolta dati a favore dell'attuazione del PR	Supporto tecnico all'AdG e a tutte le organizzazioni coinvolte nell'attuazione del PR da parte di esperti con competenze specialistiche a cui i servizi dell'amministrazione regionale possono rivolgersi per l'elaborazione di studi e documenti utili a decidere quali investimenti attuare e le modalità più appropriate. Inoltre si preve supporto tecnico-specialistico nella definizione del Piano di valutazione e nelle attività di valutazione del PR. Si prevedono i seguenti interventi: - assunzione di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione; - incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la partecipazione a Commissioni tecniche; - ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali; - servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica. Tale supporto all'AdG dovrà intervenire in molteplici ambiti, che includono: - attività di supporto all'Autorità di Gestione nella definizione del Piano di valutazione - attività di valutazione del PR - realizzazione di studi, analisi e ricerche su tematiche di interesse del PR.	a				
1.4.4	I) Esecuzione efficace ed efficiente del programma regionale	1.4 Misure di assistenza tecnica trasversali legate alla fase di attuazione degli investimenti	Area assistenza tecnica trasversale	Supporto tecnico all'AdG e a tutte le organizzazioni coinvolte nell'attuazione del PR. Si prevedono i seguenti interventi: - assunzione di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato - anche attingendo a liste di esperti create a seguito di procedure nazionali - e incarichi di somministrazione; - incarichi a soggetti esterni o a professionisti per il supporto e assistenza specialistica e per la partecipazione a Commissioni tecniche; - ricorso al supporto specialistico delle società in house regionali; - servizi intellettuali di supporto specialistico e assistenza tecnica. Tale supporto all'AdG dovrà intervenire in molteplici ambiti, che includono: - valutazione e controllo delle frodi, mediante il rafforzamento di un Sistema regionale antifrode a presidio del PR, anche in riferimento agli adempimenti in materia di Olaf; - progettualità di scambio di buone prassi tra Amministrazioni pubbliche a livello intra ed interregionale oltre che a livello europeo finalizzate ad accrescere il know how in tema di progettazione, gestione ed attuazione di programmi ed interventi finanziati dai fondi europei; - procedure di chiusura del POR 2014-2020.- procedere alla chiusura del POR 2014-2020.	a				

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Valore target 2029
2.1.1	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Progettazione, sviluppo e generazione informatizzata e digitalizzata di schemi di Bandi/Avvisi comprensivi della documentazione di attuazione (determinazioni, modulistica e manualistica)	b	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			
2.1.2	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Realizzazione di processi di mappatura (es.: sistematizzazione e reperimento per policy, per tipologia di forma di finanziamento...) e costruzione di repository di repertori di norme, regolamenti, direttive ecc. connessi agli schemi di Bandi /Avvisi di cui al punto precedente	b	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			
2.1.3	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Definizione di modelli per l'utilizzo di forme di sovvenzioni diverse dai costi effettivamente sostenuti previste dalla regolamentazione comunitaria (es. costi unitari, somme forfetarie, tassi forfettari, finanziamento non collegato ai costi)	b	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			
2.1.4	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'AdG e il sistema di contabilità	c	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			
2.1.5	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione dei progetti	c	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			
2.1.6	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Sviluppo/integrazioni/digitalizzazione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi, anche a seguito dei processi di reingegnerizzazione degli stessi	c	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			

Codice	Obiettivo PRIGA	Titolo intervento	Azione	Descrizione intervento - Azione	Linea	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Valore target 2029
2.1.7	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali	c	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			
2.1.8	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Potenziamento/implementazione del sistema statistico regionale a supporto dei processi di programmazione	c	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			
2.1.9	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Attivazione/implementazione nei piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi	c	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			
2.1.10	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Attuazione Codice di Condotta del Partenariato - Sviluppo di modalità di co-gestione partenariale delle politiche di sviluppo	d	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			
2.1.11	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Assunzioni e rafforzamento dell'organico in continuità con gli inserimenti previsti negli interventi 1.1, 1.2, 1.3 ed 1.4	a	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			
2.1.12	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Attivazione e operazionalizzazione di un segretariato dedicato per la gestione del PRigA	a	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			
2.1.13	II) Rafforzamento dell'ecosistema amministrativo e istituzionale regionale	2.1 Misure di capacitazione a supporto	Area assistenza tecnica trasversale	Interventi di sostegno ai Beneficiari attraverso l'attivazione di Centri di servizio territoriali - Erogazione servizi Hub territoriali/Regione Molise	a	da definire anche sulla base dell'impianto valutativo delle Fonti/Programmi Nazionali di riferimento			